

WARNER BROS. PICTURES presenta

una produzione HEYDAY FILMS

un film di DAVID YATES



Harry Potter  
E I  
DONI  
DELLA MORTE  
PARTE I

**(Harry Potter and the Deathly Hallows Part 1)**

DANIEL RADCLIFFE  
RUPERT GRINT  
EMMA WATSON

**con**

HELENA BONHAM CARTER  
ROBBIE COLTRANE  
WARWICK DAVIS  
RALPH FIENNES  
MICHAEL GAMBON  
BRENDAN GLEESON  
RICHARD GRIFFITHS  
JOHN HURT  
JASON ISAACS  
ALAN RICKMAN  
FIONA SHAW  
TIMOTHY SPALL  
IMELDA STAUNTON  
DAVID THEWLIS  
JULIE WALTERS

**Costumi**

JANY TEMIME

**Musica**

ALEXANDRE DESPLAT

**Montaggio**

MARK DAY

**Production designer**

STUART CRAIG

**Direttore della fotografia**

EDUARDO SERRA, A.S.C, A.F.C.

**Produttore esecutivo**

LIONEL WIGRAM

**Sceneggiatura**

STEVE KLOVES

**Basato sul romanzo di**

J.K. ROWLING

**Prodotto da**

DAVID HEYMAN

DAVID BARRON

J.K. ROWLING

**Diretto da**

DAVID YATES

Distribuzione

WARNER BROS. PICTURES ITALIA

Durata: 2h 23min

SITO [www.donidellamorte.it](http://www.donidellamorte.it)

Uscita italiana: 19 novembre 2010

I materiali sono a disposizione sul sito "Warner Bros. Media Pass",  
al seguente indirizzo:

<https://mediapass.warnerbros.com>

# Harry Potter

E I  
DONI  
DELLA MORTE  
PARTE I

“Harry Potter e i doni della morte”, settima e ultima avventura della serie di *Harry Potter*, è un film narrato in due episodi.

La Parte 1 inizia con Harry, Ron e Hermione impegnati nella terribile e pericolosa missione di rintracciare e distruggere gli Horcrux - chiave dell’immortalità di Voldemort. I tre amici, ora privi della protezione e della guida dei loro professori, devono più che mai fare affidamento uno sull’altro, ma ci sono le Forze Oscure che minacciano di separarli per sempre.

Nel frattempo il mondo dei Maghi è diventato un posto pericoloso per tutti i nemici del Signore Oscuro. La guerra che tutti temevano è iniziata e i Mangiamorte di Voldemort hanno preso il controllo del Ministero della Magia e perfino di Hogwarts, terrorizzando e arrestando chiunque osi opporsi. Ma la preda che ancora inseguono è quella più importante per Voldemort: Harry Potter. Il Prescelto deve essere consegnato al Signore Oscuro... *vivo*.

L’unica speranza di Harry è trovare gli Horcrux prima che Voldemort trovi lui. Ma nel corso delle sue ricerche, scopre una fiaba antica e ormai quasi dimenticata - la leggenda dei Doni della Morte. E se la leggenda si rivelasse vera potrebbe consegnare a Voldemort il potere assoluto di cui vuole impadronirsi.

Harry non sa che il suo futuro è già stato deciso dal suo passato, quel fatidico giorno in cui è diventato “il bambino sopravvissuto”. Harry Potter non è più un bambino

ora e deve confrontarsi con il compito per il quale è stato preparato fin dal primo giorno in cui ha messo piede a Hogwarts: la battaglia finale con Voldemort.

Warner Bros. Pictures presenta una produzione Heyday Films, un film di David Yates, “Harry Potter e i doni della morte – Parte 1”, iniziando così l’ultimo capitolo della serie di maggior successo di tutti i tempi. Nel cast, oltre a Daniel Radcliffe, Rupert Grint e Emma Watson che riprendono i ruoli di Harry Potter, Ron Weasley e Hermione Granger, ci sono Helena Bonham Carter, Robbie Coltrane, Ralph Fiennes, Michael Gambon, Brendan Gleeson, Richard Griffiths, John Hurt, Rhys Ifans, Jason Isaacs, Bill Nighy, Alan Rickman, Fiona Shaw, Timothy Spall, Imelda Staunton, David Thewlis, Warwick Davis, Tom Felton, Toby Jones, David Legeno, Simon McBurney, Helen McCrory, Nick Moran, Peter Mullen, David O’Hara, Clémence Poésy, Natalia Tena, Julie Walters, Mark Williams e Bonnie Wright.

“Harry Potter e i doni della morte - Parte 1” è stato diretto da David Yates, regista anche di “Harry Potter e l’ordine della fenice” e “Harry Potter e il principe mezzosangue”. David Heyman, produttore di tutti i film di *Harry Potter*, ha prodotto anche questo episodio, con David Barron e J.K. Rowling. Steve Kloves ha adattato la sceneggiatura, tratta dal romanzo di J.K. Rowling. Lionel Wigram è il produttore esecutivo, con John Trehy e Tim Lewis come coproduttori.

Il team creativo è guidato dal direttore della fotografia Eduardo Serra, dallo scenografo Stuart Craig, dal montatore Mark Day, dal compositore Alexandre Desplat, dal supervisore degli effetti visivi Tim Burke e dalla costumista Jany Temime.

[www.donidellamorte.it](http://www.donidellamorte.it)

## LA PRODUZIONE

### LA FINE HA INIZIO

Fin dal momento in cui è apparso per la prima volta, tante persone in tutto il mondo hanno iniziato ad appassionarsi alle avventure di Harry Potter, il mago bambino che ha cambiato sia la storia della letteratura sia quella del cinema. Per oltre un decennio David Heyman è stato immerso in questo mondo magico, come produttore di tutti i film tratti dai libri di J.K. Rowling, che è stata anche produttrice dell'adattamento cinematografico del settimo e ultimo episodio, "Harry Potter e i doni della morte".

Ma quando Heyman ha affrontato l'ultima puntata di questa serie che ha superato ogni record di incassi, ha capito che si presentavano sfide notevoli, non ultima quella di racchiudere in un unico racconto tutte le sotto trame della serie che si avviava alla sua conclusione.

Rompendo quindi la tradizione, si è deciso di dividere "Harry Potter e i doni della morte" in due parti. "Quando Steve Kloves ha iniziato a lavorare alla sceneggiatura, è stato chiaro che avremmo dovuto sacrificare troppo del libro di Jo se avessimo dovuto girare un solo film", spiega Heyman. "Semplicemente c'erano troppi dettagli fondamentali per la conclusione della serie".

Il produttore David Barron aggiunge: "Con i libri precedenti, la decisione era stata quella di seguire sempre il percorso di Harry, in questo modo era possibile individuare con esattezza le scene specifiche che, seppur estremamente affascinanti da leggere, non necessariamente facevano andare avanti la sua storia. Comunque il settimo libro è stata tutta una questione di risoluzione - mettere tutti i puntini sulle "i".

Daniel Radcliffe, che interpreta il ruolo di Harry Potter, afferma: "La complessità della trama che Jo ha tracciato fin dall'inizio è fantastica, ci sono sviluppi imprevisti e colpi di scena, mistero e sentimento, comicità e azione... tutta quella magnifica narrazione che ha affascinato la gente nel corso degli anni. Questo era l'unico modo in cui potevamo raccontare la storia in modo completo e appagante".

Al suo terzo film di *Harry Potter* come regista, David Yates dice che la Parte 1 di "Harry Potter e i doni della morte" rompe la tradizione anche perché allontana i

protagonisti dai confini così familiari di Hogwarts. Infatti è il primo film in cui non appare mai la famosa Scuola di Magia e Stregoneria. “Credo che questo sia uno degli aspetti più intriganti della Parte 1”, sostiene il regista. “Siamo lontani dal magico ambiente di Hogwarts, che è sempre sicuro, anche quando i protagonisti sono in pericolo. Improvvisamente Harry, Ron e Hermione si ritrovano a dover sopravvivere nel mondo, un posto grande e cattivo, ma soprattutto pericoloso. Si sentono isolati e soli e molto vulnerabili. Questo rende l'avventura più rischiosa e coinvolgente, un aspetto che è piaciuto molto sia a me che a Dan, Rupert ed Emma”.

“E' stato giusto dare al film un tono più adulto, anche perché è difficile vederci come scolaretti quando ormai non lo siamo più”, conferma Radcliffe.

Rupert Grint, che riprende il ruolo di Ron Weasley, commenta: “Lontano dalla sicurezza che Hogwarts garantisce e dalla protezione dei genitori e degli insegnanti, può succedere di tutto. Rischiano di essere attaccati in ogni momento e questo da una energia diversa al film”.

“Harry, Hermione e Ron non hanno più una casa”, dice Emma Watson, che ritorna nel ruolo di Hermione Granger. “Sono sempre in movimento perché sono inseguiti, e soprattutto non sanno di chi fidarsi. Ma la posta in gioco è alta e devono essere coraggiosi”.

In effetti la posta in gioco non è mai stata così alta, visto che il destino del mondo dei Maghi e di quello dei Babbani è nelle loro giovani mani. Poiché conosce il segreto del potere e dell'immortalità di Voldemort, Harry ha il compito di rintracciare gli Horcrux: oggetti in cui il Signore Oscuro ha nascosto i frammenti della sua anima. Se anche uno solo rimarrà intatto, Voldemort non potrà mai essere sconfitto. Due Horcrux sono già stati distrutti - il diario di Tom Riddle e l'anello che apparteneva a Marvolo Gaunt, nonno materno di Riddle. Harry e Silente credevano di aver individuate il terzo Horcrux, il medaglione di Salazar Serpeverde, che però si rivela un falso, mentre quello vero è stato rubato da qualcuno le cui iniziali sono *R.A.B.*

E gli altri...? Il problema è che l'Horcrux può essere ovunque o in ogni cosa. “Non credo che Harry sia consapevole di dove andare quando inizia”, dice Barron. “Sa solo che deve assolvere un compito e che Ron e Hermione non lo abbandoneranno mai. Per i tre ragazzi inizia quindi un viaggio faticoso, fisicamente ed emotivamente”.

La ricerca degli Horcrux ha conseguenze inaspettate per Harry, che scopre qualche dolorosa verità sul passato di Silente. La rivelazione che il suo amato insegnante e mentore un tempo aveva in comune con Voldemort più di quanto Harry avesse mai immaginato, fa sorgere nel giovane mago una serie di dubbi sull'uomo che rispettava e amava così tanto.

“Più Harry scopre su Silente cose che non sapeva, più la sua fiducia viene meno”, dice Radcliffe.

“Harry è in crisi”, conferma Yates. “Ciò che moltiplica le difficoltà è che Silente gli abbia affidato una missione senza un piano preciso -o perlomeno un'idea - di come portarla a termine e questo mette in pericolo i suoi amici. E' un vero e proprio test del loro rapporto, un ulteriore elemento di interesse della storia”.

“Sono sempre stato convinto che oltre alla magia e all'avventura delle storie di *Harry Potter* al centro ci fossero i tre protagonisti”, sostiene Heyman. “In questo film, il loro rapporto è più complesso e Dan, Rupert ed Emma sono veramente più bravi che mai”.

Yates è d'accordo e aggiunge che Radcliffe, Grint e Watson hanno un forte senso di responsabilità verso i ruoli che hanno interpretato per quasi la metà della loro vita. “Sapevano per istinto come i loro personaggi avrebbero reagito a certe situazioni, spesso molto meglio di noi. L'ho apprezzato molto. Come regista è stato magnifico, a volte sentivo di non parlare con gli attori, ma con i personaggi”.

## RIUNIONE DI FAMIGLIA

Come Harry Potter, anche Lord Voldemort ha una missione: uccidere “il bambino sopravvissuto”, dice Yates, “Voldemort è all'apice del potere assoluto, dopo essersi nascosto nelle tenebre, aspettando il momento giusto per tornare e imporre la sua volontà a tutto il mondo. Il suo piano sta funzionando, ha bisogno solo di aggiungere questo piccolo dettaglio. Voldemort non capisce come questo ‘bambino’ sia diventato il suo avversario più forte, ma sa di dover essere lui a uccidere Harry Potter. Prima di tutto è il suo destino, poi c'è la pura e semplice soddisfazione, dopo i tanti fallimenti. E' una questione personale a questo punto”.

Ralph Fiennes, che è assolutamente irriconoscibile nel ruolo di Lord Voldemort, dice che il suo personaggio “è motivato da una collera terribile. L’unica cosa che lo eccita è il potere, il potere assoluto - la possibilità di controllare, manipolare e annientare le persone. E’ la sua droga”.

“Ralph è davvero inquietante quando interpreta Voldemort”, dice Yates. “Ha la capacità di entrare in sintonia con gli ambienti più cupi e senti che la temperatura cala di colpo nella stanza quando lui diventa il personaggio”.

I Mangiamorte si rivolgono al Signore Oscuro con un misto di rispetto e paura, sanno che basta poco perché attacchi anche i suoi seguaci più fedeli. E a ricordarglielo c’è il compagno che è sempre al suo fianco - l’unica creatura vivente che Voldemort tratti con vera tenerezza - il grande serpente che si chiama Nagini.

Voldemort ha chiamato a raccolta i suoi migliori Mangiamorte a Villa Malfoy per pianificare quando, dove e come tendere un agguato a Harry Potter. L’ultimo ad arrivare è Severus Piton, interpretato da Alan Rickman. “Ogni volta che vedo Alan nel ruolo di Piton, sono sorpreso dalla complessità e dalle sfumature della sua performance”, dice Heyman. “Riesce a comunicare humor e perfidia nello stesso istante. E in questo film, si inizia a capire quanto sia tremendo il peso del segreto che nasconde”.

Piton rivela quando Harry lascerà la casa di Privet Drive, e che sarà “protetto in ogni modo” dall’Ordine della Fenice. Comunque, afferma Fiennes, “Voldemort è sicuro di riuscire a sconfiggere Harry Potter. Adora dominare, come un imperatore”.

Ma Voldemort ha scoperto di non poter uccidere Harry Potter con la sua bacchetta, infatti è riuscito a sapere dal fabbricante di bacchette Olivander (John Hurt) che la sua bacchetta e quella di Harry sono “gemelle”, possiedono lo stesso nucleo e si annullano a vicenda. Con voce velata di malizia suggerisce quindi che sia Lucius Malfoy ad avere “l’onore” di consegnargli la sua bacchetta.

“Le bacchette sono una parte importante della storia in ‘I doni della morte’ - la legge delle bacchette e di quanto siano legate ai maghi”, spiega Yates. “La proprietà delle bacchette le rende quasi dei personaggi veri e propri. Nel primo libro veniamo a sapere da Olivander che ‘è la bacchetta a scegliere il mago’; per loro perdere la bacchetta significa perdere una parte di sé. Così, quando Voldemort prende la bacchetta di Lucius Malfoy, è come se gli togliesse la sua virilità”.



Quando abbiamo conosciuto Lucius Malfoy in “Harry Potter e la camera dei segreti” era un mago pieno di sé che non si preoccupava di nascondere il suo disprezzo per tutti coloro che considerava inferiori e che cresceva il figlio, Draco, a sua immagine. Ma ora è reduce da una breve prigionia ad Azkaban ed è l’ombra dell’uomo che era. Deve sopportare in silenzio il fatto che Voldemort sieda al suo posto a tavola e che la sua residenza sia diventata il quartier generale del Signore Oscuro.

Jason Isaacs, che interpreta il ruolo di Lucius Malfoy, dice che la perdita della bacchetta sia solo l’ultima punizione per Lucius, e anche la peggiore. “Togliere la bacchetta a un mago significa indebolirlo e Voldemort non solo gliela toglie, ma strappa via anche la testa di serpente che aveva in cima - un ornamento vistoso, un segno distintivo di famiglia - e lo getta sul tavolo, come fosse spazzatura e questo gesto umilia Lucius di fronte agli altri Mangiamorte. Lucius è sempre stato un uomo vanitoso e incredibilmente arrogante; si è sempre vantato di essere il braccio destro di Voldemort. Ma dopo l’esperienza della prigionia, dopo che Draco ha fallito la missione di uccidere Silente, e dopo questa pubblica umiliazione, non ha idea di cosa il futuro abbia in serbo per lui... se mai avrà un futuro. Insomma, una giusta ricompensa”.

Seduto accanto al padre, Draco Malfoy è roso dal dubbio. Un tempo era l’arrogante giovane attaccabrighe dei Serpeverde, ora deve affrontare l’agghiacciante realtà di essere un Mangiamorte. Tom Felton, che interpreta Draco, dice: “Nell’ultimo film, malgrado volesse soddisfare la vanagloria del padre ed essere il ‘Prescelto’ malvagio, Draco non era affatto convinto. Ora capisce che non sono quelle le persone con cui vuole stare, ma non ha più scelta. Attenzione, Draco non è un bravo ragazzo, ma si sta facendo delle domande su quello che vede, ma non sa cosa fare. Abbiamo alcune occasioni di esplorare questo aspetto nella storia ed è stato molto interessante per me come attore”.

La zia di Draco, Bellatrix Lestrange, non ha rimorsi simili. Helena Bonham Carter, che la interpreta, dichiara che Bellatrix considera un onore essere la più ossequiosa e sanguinaria seguace di Voldemort. “Semplicemente lei adora la sua supremazia, la sua superiorità e soprattutto il fatto che non abbia naso. E’ così sexy”, dice ridendo. “Bellatrix è una fanatica, e anche completamente pazza. Non ha limiti; esaurisce tutte le mie energie, ma è proprio questo che la rende così divertente da interpretare”.

“Helena si è divertita con il suo personaggio”, conferma Barron. “Penso che sia una dimostrazione del suo talento il fatto che ci faccia piacere Bellatrix anche se è così sgradevole”.

Con Voldemort che ha preso il controllo della situazione, sono minacciate anche tutte le persone in qualche modo legate a Harry Potter. Essendo dei maghi, i Weasley sono in grado di combattere ad armi pari, ma le famiglie babbane di Harry e Hermione sono molto vulnerabili.

Per proteggere i suoi genitori, Hermione fa una scelta dolorosa. In una scena che nel libro è appena accennata, se ne va di casa portando con sé tutti i ricordi che loro avevano di lei, la loro unica figlia. Watson dice: “Hermione sa che stare dalla parte di Harry significa mettere in pericolo i suoi genitori e l’unico modo che ha di proteggerli è cancellare ogni ricordo che loro hanno di lei. E’ doloroso, così perde per sempre mamma e papà. Sono stata colpita dal modo in cui Steve Kloves ha scritto la scena. E’ stata commovente e ha messo in luce la grandezza del sacrificio che Hermione, e Ron, fanno per il loro amico Harry”.

Invece per Harry non è un sacrificio dire addio alla sua famiglia babbana: l’insopportabile zio Vernon, zia Petunia e il cugino Dudley. Quando i Dursley lasciano la casa ormai vuota di Privet Drive, Harry non rimpiange davvero l’infanzia trascorsa nel ripostiglio del sottoscala.

Un rumore alla porta lo avverte dell’arrivo della sua scorta: Ron e Hermione; Arthur Weasley; Malocchio Moody; Tonks e Lupin; i gemelli Fred e George Weasley; il loro fratello maggiore, Bill, e la sua fidanzata, Fleur Delacour; Mundungus Fletcher; Kingsley Shacklebolt; e soprattutto Rubeus Hagrid. Tutti loro hanno il compito di trasportare Harry in una casa sicura.

Ma non è il numero che può garantire sicurezza con i Mangiamorte, così Malocchio ha escogitato un piano. Sei del gruppo bevono una pozione Polisucco, prendendo così le sembianze di Harry e si dirigono in sette diverse direzioni. “La parola d’ordine è confusione”, afferma Brendan Gleeson, che interpreta Malocchio Moody, il leader del gruppo. “Malocchio può apparire un po’ insensibile, ma è una forza della natura e malgrado il suo aspetto rude ha un cuore grande”.

La scena ha presentato una serie di sfide sia per i realizzatori che per gli attori. Poiché Hermione, Ron, Fred, George, Fleur e Mundungus si trasformano in sei Harry, Radcliffe ha dovuto interpretare ognuno di loro. “La pozione Polisucco li trasforma tutti in Harry esteriormente”, spiega l’attore. “Questo non cambia chi siano realmente, quindi sono dovuto entrare nei loro personaggi”.

“Ogni attore ha recitato la propria scena, così Dan ha potuto osservarli”, aggiunge Yates. “Ad esempio abbiamo scoperto che Andy Linden, che interpreta Mundungus, cammina come se fosse sugli sci, quindi ho chiesto a Dan di accentuare questa caratteristica. Normalmente preferisco che gli attori siano naturali, ma in questo caso ho pensato che avrebbe funzionato meglio così, la naturalezza è passata in secondo piano”, dice sorridendo. “Ho detto a Dan, ‘vai così’ e credo che si sia divertito molto”.

Da un punto di vista tecnico, Yates, il supervisore degli effetti visivi Tim Burke, e il direttore della fotografia Eduardo Serra hanno utilizzato una attrezzatura Motion Control quando Radcliffe interpretava le sue ‘controfigure’. Poi le riprese sono state combinate insieme per completare l’illusione che nella stanza ci fossero contemporaneamente sette Harry Potter. “Sono stati necessari tre giorni e almeno 100 riprese per completare la scena”, ricorda il regista.

Ogni Harry, vestito nello stesso modo e fornito di occhiali, era accompagnato da un membro adulto del gruppo che lo proteggeva e il vero Harry è accompagnato da Hagrid, che lo aveva portato al numero 4 di Privet Drive quando era ancora piccolo. Ancora una volta è Robbie Coltrane che interpreta il gigantesco guardiano. “E’ stato Hagrid a portarlo in quella casa 16 anni prima. E’ stato Hagrid a rivelare a Harry che era un mago e che aveva un posto importante nel mondo della magia. Loro due hanno sempre avuto un rapporto speciale, quindi era giusto che ci fosse lui al suo fianco”, dice l’attore.

Alcune coppie partono usando manici di scope, altri in sella ai Thestral, i cavalli alati, mentre Harry è a bordo del sidecar della stessa moto con cui Hagrid lo aveva portato in Privet Drive anni prima. Ma i Mangiamorte li stavano aspettando e inizia così un inseguimento mozzafiato nel cielo e lungo le strade, sbandando tra le macchine.

Gli automobilisti babbani non sono consapevoli della loro presenza, altrimenti rimarrebbero stupefatti nel vedere la moto sfidare le leggi di gravità e infilarsi nelle gallerie trafficate. La scena dell’inseguimento nel tunnel è stata girata in due location

distinte, nel Dartford Tunnel di Londra e nel Mersey Tunnel di Liverpool, e ha richiesto una stretta collaborazione tra il regista, il cast, il team degli effetti visivi guidato da Tim Burke, il regista della seconda unità Stephen Woolfenden, il supervisore degli effetti speciali John Richardson, e il coordinatore stunt Greg Powell.

Powell, che è stato la controfigura per Hagrid, ammette: “Mi sono offerto volontario perché gli altri stunt non erano massicci come me. Ho cominciato a pentirmene un po’ quando ho indossato il costume, perché era caldissimo. Abbiamo dovuto usare i ventilatori perché gli occhiali da motociclista si appannavano e non vedevo niente”.

Richardson e la sua squadra avevano preparato parecchie moto uguali, facendo attenzione soprattutto al comfort e alla sicurezza degli attori. “Avevamo moto che potevano correre in strada, altre per il Motion Control, e un’altra ancora per la scena del tunnel, girata con lo schermo verde. Poi ne abbiamo costruita una per l’atterraggio fortunoso nella Tana. Parecchie moto avevano sedili imbottiti e cinture di sicurezza, per evitare qualsiasi rischio”, dice.

I sette Harry e le loro guardie del corpo si dirigono a casa Weasley, che nell’ultimo film era stata data alle fiamme dai Mangiamorte. Nel ricostruire la Tana, lo scenografo Stuart Craig e il suo team hanno conservato lo stile eclettico della famiglia. “E’ stata dipinta di fresco e così appare meno eccentrica di prima...ma solo un po’”, dice divertito Craig.

Alla Tana, Harry ritrova Mrs. Weasley, interpretata da Julie Walters, e Ginny Weasley, con cui è nato un rapporto d’amore. Bonnie Wright, che interpreta Ginny, dice che la ragazza “è pienamente consapevole della missione di Harry ed è disposta ad aspettare che torni da lei”.

Quando solo sei delle sette coppie che hanno lasciato Little Whinging si ritrovano alla Tana, è chiaro che la fuga ha avuto un prezzo molto alto. Due amici sono morti e George Weasley ha perso l’orecchio sinistro. Ma i gemelli affrontano la cosa con il loro solito umorismo. “Cercano sempre di essere ottimisti”, conferma Oliver Phelps, che interpreta George. “La buona notizia è che finalmente la gente ora potrà distinguerli”.

“Poteva andare peggio. In realtà penso che ora sia più bello”, scherza James Phelps, che interpreta Fred.

La famiglia Weasley e gli amici non si soffermano sulla tragedia, perché devono celebrare le nozze del figlio maggiore, Bill, con Fleur Delacour. Domhnall Gleeson, che interpreta per la prima volta Bill, aveva una connessione familiare con la serie, in quanto è il figlio di Brendan Gleeson. Clémence Poésy interpreta Fleur, che aveva partecipato al Torneo Tremaghi in “Harry Potter e il calice di fuoco”. Alla festa è invitata anche una nuova coppia, il lupo mannaro Lupin e sua moglie Tonks, interpretati rispettivamente da David Thewlis e Natalia Tena.

Il matrimonio si celebra in un magnifico padiglione, eretto per magia da Arthur Weasley (Mark Williams). Rispetto alla Tana, l’elegante ambiente è in netto contrasto con i gusti dei Weasley. “Ma”, dice Craig, “siamo arrivati alla conclusione che le spese del matrimonio sono pagate dalla famiglia della sposa, quindi è in puro stile francese, in stile Delacour. Ovviamente ci sono anche elementi magici, come le coppe di champagne che si riempiono da sole”.

Ma prima che la cerimonia abbia inizio arriva un ospite non invitato: il Ministro della Magia Rufus Scrimgeour, che abbiamo visto tenere un discorso all’inizio del film. Scelto per il ruolo di Scrimgeour, Bill Nighy dice scherzando: “Mi chiedevo perché fossi l’unico attore inglese di una certa età a non essere nei film di *Harry Potter*. Finalmente ce l’ho fatta e sono felice di essere diretto da David Yates, uno dei registi più intelligenti e interessanti che ci siano, ho sempre desiderato lavorare con lui”.

Anche Yates è stato felice di avere Nighy nel cast. “Bill è un attore estremamente versatile e ho sempre desiderato averlo in questo mondo, così quando è stato il momento di scegliere un attore per il ruolo di Rufus Scrimgeour non ho avuto dubbi, ‘E’ Bill!’. Jo descrive il personaggio come un vecchio leone, un soldato e sapevo che Bill sarebbe stato perfetto”.

“Rufus è stato un Auror e un militare e ora ha qualche difficoltà ad adattarsi al mondo della politica”, dice Nighy.

Scrimgeour non è arrivato per le nozze, ma per consegnare degli oggetti lasciati in eredità da Albus Silente a Harry Potter e, cosa forse più sorprendente, a Ron Weasley e Hermione Granger.

“E’ un po’ strano”, afferma Emma Watson, “perché Ron e Hermione non hanno mai avuto un rapporto stretto con Silente, a parte quando si sono trovati nei guai. Lascia a

Hermione un libro di fiabe per bambini, *Le fiabe di Beda il Bardo*, apparentemente perché sapeva che lei amava i libri”.

A Ron, “Silente lascia il Deluminatore”, dice Rupert Grint, “che ha il potere di risucchiare la luce in una stanza. Ron pensa che sia fortissimo, ma nessuno di loro sa bene cosa farne”.

Infine Silente lascia a Harry il Boccino d’Oro da lui conquistato durante la prima partita di Quidditch a Hogwarts. Ma non è tutto. Il professor Silente ha lasciato in eredità a Harry anche la spada di Godric Grifondoro. Sfortunatamente, la spada non c’è e sembra che in ogni caso il ministro non l’avrebbe consegnata volentieri a Harry, in quanto oggetto di valore storico.

“Quando ricevono questi lasciti, tutti e tre pensano che ci sia qualcosa dietro... qualcosa che si rivelerà di grande importanza”, osserva Radcliffe. “Fino ad ora hanno più domande che risposte e questo è frustrante soprattutto per Harry”.

Nel frattempo c’è un matrimonio, che riunisce i vecchi amici e ne fa conoscere di nuovi, come Xenophilius Lovegood, padre di Luna ed editore di *Il Cavillo*, “una pubblicazione clandestina che sostiene Harry Potter e la sua causa”, afferma Rhys Ifans, l’attore scelto per questo ruolo. “Ha perso la moglie ed è quindi un padre single che stravede per la figlia, di cui condivide la creatività e la stravaganza”.

“Evanna (Lynch) ha un approccio così eccentrico e originale al personaggio di Luna che avevamo bisogno di qualcuno che rispecchiasse questa eccentricità”, dice David Heyman. “E quando è stato fatto il nome di Rhys sapevamo tutti che era quello giusto”.

Al ricevimento, Harry assiste a una disputa sul passato di Silente tra Elphias Doge, che ha scritto il necrologio del professore per la *Gazzetta del Profeta*, e zia Muriel, parente dei Weasley, che discutono della biografia non autorizzata scritta da Rita Skeeter, *Vita e menzogne di Albus Silente*. Harry viene così a sapere che Silente ha vissuto a Godric’s Hollow, lo stesso posto in cui lui è nato e dove i suoi genitori sono stati assassinati.

“Harry scopre così che c’è un lato di Silente che non avrebbe mai sospettato e che non è neppure piacevole e questo lo mette a disagio”, dice Barron.

Ma prima che Harry possa avere delle risposte arriva una notizia incredibile:

*Il Ministero è caduto... Loro stanno arrivando.*

Chi siano *loro* non ha bisogno di spiegazioni. Qualche istante prima che i Mangiamorte attacchino, Harry, Ron e Hermione riescono a fuggire.

## NESSUN LUOGO E' SICURO

I tre ragazzi si ritrovano a Shaftsbury Avenue, nel cuore di Piccadilly Circus e del quartiere dei teatri del West End. La scena è stata girata nei luoghi reali e Watson dice che è stato “surreale. E’ stato fantastico vedere il traffico fermarsi in una delle strade più affollate di una delle città più grandi del mondo”.

Anche se le riprese sono state fatte prima dell’alba, centinaia di fan si sono presentati per vedere i loro beniamini. “I fan sono stati formidabili”, afferma Heyman. “Non si sono intromessi e hanno apprezzato l’atmosfera che avevamo creato. Girare in luoghi così affollati è complicato, ma anche molto divertente”.

Yates è d’accordo. “E’ stato emozionante vedere tante persone a quell’ora della notte, un’esperienza magnifica”.

In onore di un recente lavoro teatrale di Radcliffe, gli spettatori più attenti potranno notare un poster di “Equus” nel bar dove i tre si ritrovano. Ma il loro riposo dura solo qualche istante, sono costretti a riprendere la fuga. Inseguiti sia nel mondo dei Babbani che in quello dei Maghi, si dirigono verso l’unico rifugio che viene in mente a Harry: il numero 12 di Grimmauld Place, un tempo dimora della famiglia Black e poi quartier generale dell’Ordine della Fenice.

Il set di Grimmauld Place, costruito per il quinto film, era stato smontato da tempo, quindi è stato necessario ricostruirlo, ma questa volta ancora più decrepito e ammuffito. L’arredatrice Stephenie McMillan dice: “Volevamo mantenere l’impressione di una grande casa disabitata e abbiamo aggiunto degli spazi, come il salotto. Tutte le stanze sono state saccheggiate e c’è uno spesso strato di polvere, perché non c’è Mrs. Weasley a tenerla pulita”.

Sotto la polvere e le ragnatele restano i ricordi degli amici e della famiglia, come il padrino di Harry, Sirius Black, e il fratello di Sirius, Regulus Acturus Black.

*R. A. B.*

I tre scoprono presto di non essere soli, nell'ombra c'è l'elfo domestico Kreacher che li spia, e così lo costringono a rivelare dove si trovi il vero medaglione dell'Horcrux. Kreacher li fa incontrare con un vecchio amico: Dobby, l'elfo che deve la sua libertà a Harry Potter.

Dare vita agli elfi ha richiesto una combinazione di effetti visivi e performance degli attori, Toby Jones per Dobby, e Simon McBurney per Kreacher. Il supervisore degli effetti visivi Tim Burke spiega: "Dobby e Kreacher dovevano essere due personaggi diversi e avere attori reali ci ha aiutato molto. Abbiamo ripreso la recitazione di Toby e Simon e poi abbiamo usato le loro performance facciali come riferimento per esprimere le emozioni dei personaggi in CG".

"David (Yates) e Tim mi hanno aiutato ad arricchire il personaggio al di là delle battute", dice Jones. "Dobby esprime vulnerabilità e umiltà e credo che questo piaccia al pubblico, poi è in linea con la gerarchia stabilita nei libri di J.K. Rowling. Dobby è molto in basso nella scala sociale, ma è coraggioso e leale".

Grazie a Dobby e Kreacher, Harry, Hermione e Ron scoprono che il vero medaglione è in possesso di Dolores Umbridge, che ora è a capo della Commissione per il censimento dei nati babbani.

Imelda Staunton afferma di essere felice di tornare in rosa per il ruolo che definisce "delizioso" e aggiunge: "Dolores adora usare quel poco potere che ha per perseguitare quelli che non sono veri maghi e streghe, è convinta che il mondo sarebbe un posto migliore senza di loro. Lei si considera pura e giusta e non tollera nulla di meno. Ha la mente completamente chiusa, non ha empatia, né anima o cuore".

Per Dolores Umbridge esiste un solo colore, quindi la costumista Jany Temime ha vestito Staunton in rosa, dalla testa ai piedi. Nello stesso colore Stuart Craig ha arredato il suo ufficio.

Gli altri ambienti del Ministero hanno conservato i corridoi di piastrelle nere che Craig aveva ideato ispirandosi a una vecchia stazione della metropolitana londinese. Il cambiamento più significativo è l'enorme atrio, con al centro una grande scultura che rappresenta la supremazia dei Maghi sui Babbani, con la scritta "La Magia è potere".



Ma c'è un cambiamento più insidioso al Ministero. Ovunque c'è un'atmosfera di oppressione e i maghi buoni fanno di tutto per non essere notati. Guardie in uniforme e mercenari, i Ghermidori, danno la caccia a quelli che sono chiamati "Indesiderabili".

Comunque, per impadronirsi dell'Horcrux, Harry, insieme a Ron e Hermione, decide di rischiare e entrare nel Ministero, anche se la sua faccia è su tutti i manifesti che lo segnalano come "Indesiderabile numero 1". Con l'aiuto della pozione Polisucco, i tre assumono le più innocue identità dei maghi Albert Runcorn, Reg Cattermole e Malfalda Hopkirk e si infiltrano in territorio nemico.

Quando scoprono il medaglione - che pende al collo di Dolores Umbridge - i loro camuffamenti iniziano a sciogliersi e così, senza perdere tempo afferrano l'Horcrux e scappano.

## NELLA FORESTA

Finalmente Harry è in possesso del terzo Horcrux, ma questo avrà conseguenze inaspettate per i tre amici che hanno condiviso un legame solidissimo...fino ad ora.

L'Horcrux è un frammento dell'anima malvagia di Voldemort, quindi intensifica le emozioni negative di chi gli è vicino. "Se qualcuno lo ha indosso, diventa immediatamente furioso e paranoico, orribile insomma", rivela Radcliffe.

A peggiorare la situazione, quando i giovani maghi cercano di distruggerlo, scoprono che rende più difficile praticare incantesimi. "Può essere distrutto solo dalla spada di Grifondoro, che, ovviamente, è scomparsa", dice Radcliffe.

Ron sembra particolarmente sensibile ai poteri dell'Horcrux. "E' un momento di grande tensione, perché sono soli e Ron è preoccupato per la sua famiglia e frustrato per gli scarsi progressi che sono stati fatti. Ma il medaglione intensifica tutti i suoi sentimenti e arriva addirittura a pensare che ci sia del tenero tra Harry e Hermione. Quindi scoppia un litigio furioso tra Ron e Harry", afferma Grint.

"Non sono mai stati soli come lo sono nella prima parte di 'I doni della morte'", ricorda David Barron. "Hanno sempre avuto la protezione di qualcuno, e quando si ritrovano isolati e in pericolo di vita i tre si allontanano uno dall'altro, anche a causa dei poteri maligni dell'Horcrux".

Completamente soli in una radura, almeno hanno un riparo, grazie all'ingegnosità di Hermione che, prima di lasciare la Tana, ha usato un incantesimo per trasformare la sua borsetta di perline in un vero pozzo senza fondo che contiene di tutto, da abiti puliti a libri, radio e perfino una tenda da campo. "Qualsiasi donna adorerebbe la borsa di Hermione, perché può trasportare di tutto e non pesa per niente", dice ridendo Watson. "Lei è molto intelligente, sempre preparata e un passo avanti a tutti".

Però Hermione non è preparata allo scontro che scoppia tra Ron e Harry. Quando Ron se ne va, le si spezza il cuore. "E' distrutta e si sente abbandonata, la gelosia di Ron e le sue accuse l'hanno ferita profondamente", dice Watson.

Rimasti soli, Harry e Hermione condividono un momento che Yates definisce "un modo di caratterizzare il loro rapporto. Steve (Kloves) ed io abbiamo voluto una scena che mostrasse quanto sono vicini senza bisogno di parole. Hermione è sconvolta dall'abbandono di Ron. La radio trasmette della musica e Harry cerca di alleviare il suo dolore invitandola a ballare, come fanno tutti i ragazzi. E' quello che bisogna fare per un'amica e Dan ed Emma lo fanno in modo tenero e commovente".

Le scene iniziali della foresta sono state girate a Burnham Beeches, nel Buckinghamshire e Craig ha voluto che dall'esterno la tenda apparisse come una classica canadese a due posti. Ma, per magia, l'interno è invece stupendo, con tante stanze fornite di mobili. Stuart Craig dice: "E' merito di Eduardo Serra, che ha fotografato la tenda in modo perfetto, con la luce che cambia dal giorno alla notte e con le stagioni. E' straordinario quanta visualità si può ricavare da qualche telo di stoffa".

## DOVE E' INIZIATO

Harry è passato dalla ricerca degli Horcrux ai mezzi per distruggerli. Dove trovare quindi la spada di Godric Grifondoro se non a Godric's Hollow? Ma Hermione lo avverte che in ogni luogo che per lui abbia un significato potrebbe trovare il Signore Oscuro ad aspettarlo.

"Godric's Hollow è il luogo in cui Harry è nato e dove i suoi genitori sono stati uccisi", fa notare Yates. "E di recente ha scoperto che anche Silente ha vissuto lì. Quindi c'è una serie di ragioni che lo spingono ad andare: strategicamente pensa che ci possa

essere qualcosa in quel posto che potrebbe aiutarlo nella sua missione ed emotivamente *ha bisogno* di tornarci”.

Il set per il villaggio è stato progettato in stile Tudor e costruito nei Pinewood Studios. Craig dice: “Ha un look diverso da tutto quello che avevamo fatto in passato, quindi è stato bello sceglierlo per Godric’s Hollow. Pinewood ha uno splendido giardino - parte della proprietà prima che diventasse uno studio - con un magnifico e vecchio albero di cedro, intorno al quale abbiamo deciso di costruire l’intero villaggio”.

Sotto il cedro Harry e Hermione vedono il cimitero dove sono sepolti i genitori di Harry. Per la prima volta di fronte alle loro tombe, il ragazzo è sopraffatto dall’emozione. “Harry vive due sentimenti molto forti”, dice Yates. “Essere accanto alla tomba dei genitori glieli fa sentire vicini, ma lo mette anche a confronto con la realtà della loro morte”.

Ma qualcosa attira lo sguardo di Hermione, una lapide con uno strano simbolo: un cerchio iscritto in un triangolo e attraversato da una linea. Prima che possa farlo vedere a Harry, si accorge che qualcuno li sta osservando, è una fragile e vecchia signora che li invita a casa sua.

Harry riconosce in lei Bathilda Bagshot (Hazel Douglas), autrice di *Storia della Magia*, e decide di seguirla, credendo che possa rivelargli dove si trovi la spada e i segreti della famiglia dell’uomo che la usava: il professor Silente.

La casa di Bathilda è decrepita e vecchia come lei, ma è una trappola e Hermione e Harry sono costretti a fuggire senza ottenere le risposte che cercavano.

## I DONI DELLA MORTE

Rifugiatisi di nuovo nella foresta, Harry e Hermione vengono raggiunti anche da Ron, arrivato appena in tempo per salvare Harry da una tomba di acqua gelida. “E’ il gran momento di Ron”, dice Grint. “Torna dai suoi amici e diventa un eroe, perché si fida di quello che gli dice il cuore e non di ciò che vede”.

I tre riprendono a cercare gli Horcrux, ci sono nuovi indizi da mettere insieme ora, in particolare quello strano simbolo che spunta così spesso - il cerchio all’interno di un triangolo con una linea al centro. E’ Harry a ricordare la prima volta che l’ha visto: era al collo di Xenophilius Lovegood.

Decisi a trovare e distruggere gli Horcrux, Harry, Hermione e Ron devono però chiarire il nuovo mistero, non sanno se il simbolo sia in qualche modo connesso alla loro ricerca, e decidono di recarsi a casa Lovegood.

Stuart Craig dice che la casa segue la descrizione che Rowling fa nel libro: “Jo dice che si tratta di una torre nera e noi siamo stati fedeli alle sue parole, abbiamo costruito un enorme cilindro nero piuttosto sgangherato, sia all’esterno che all’interno”.

La stanza in cui entrano è occupata da una vecchia macchina tipografica, con gli ingranaggi che attraversano tutto il soffitto e da cui pendono le copie del giornale. E’ la casa di Luna Lovegood, e i suoi lavori sono orgogliosamente in mostra su tutte le pareti. A Evanna Lynch è stato chiesto di dare qualche idea per il look della stanza. McMillan dice: “Evanna ha un occhio attento e ha avuto delle ottime idee. Il risultato finale è piuttosto stravagante, ma familiare”.

Quando Harry chiede a Xenophilius notizie del simbolo che indossa, scopre che si riferisce ai Doni della Morte, di cui si parla in una antica fiaba presente nel libro che Hermione ha ricevuto da Silente *Le fiabe di Beda il Bardo*.

Quando lei legge la storia a voce alta, viene rivelato il significato del simbolo: il triangolo è il Mantello dell’Invisibilità, che protegge dalla Morte chi lo indossa; il cerchio rappresenta la Pietra della Resurrezione, che riporta in vita le persone amate; e la linea verticale indica la Bacchetta di Sambuco, una bacchetta invincibile. Due dei Doni della Morte - il Mantello dell’Invisibilità e la Pietra della Resurrezione - sembrano esistere veramente e se la fiaba è vera ed esiste anche la Bacchetta di Sambuco, allora Voldemort non si fermerà davanti a niente pur di impadronirsene. E se ci riuscirà la ricerca degli Horcrux non avrà più nessuna importanza.

Appena il significato della storia diventa chiaro, Harry, Ron e Hermione devono fuggire, inseguiti dai Ghermidori, guidati da Scabior (Nick Moran). La fuga a piedi è stata girata nella Swinley Forest del Berkshire, e David Yates e Greg Powell ammettono di aver sottostimato inizialmente le capacità atletiche dei loro giovani attori. “Avevo pensato di fare una ripresa per farli familiarizzare con quel terreno scosceso prima di dir loro che avrebbero dovuto correre il più velocemente possibile. Poi ho detto ‘Azione’ e, *whoosh*, erano già partiti!”, spiega il regista.

“Per essere sincero, avevo detto agli stuntmen che sarebbero dovuti andare lentamente, con lo stesso passo degli attori, ma è saltato tutto, perché i tre sembravano delle gazzelle e se li sono lasciati alle spalle”, aggiunge Powell.

La scena ha creato una certa competizione tra Daniel, Emma e Rupert, che l’hanno presa più come una gara che una fuga. “Tutti quegli anni passati ad allenarsi con gli stunt finalmente sono serviti. Non pensavo di poterli battere...non è che io sia competitive o cose del genere”, scherza Radcliffe.

“Ci siamo divertiti da matti”, aggiunge Grint, “soprattutto perché dovevamo fare lo slalom tra gli alberi e saltare i tronchi abbattuti”.

“E’ stato davvero divertente”, conferma Watson sorridendo, “soprattutto quando David ci ha preso da parte e ci ha detto ‘Vorrei solo ricordarvi che questa non è la scena di chi corre più forte’”.

Nel momento in cui i Ghermidori stanno per raggiungerli, Hermione colpisce Harry con una Fattura Pungente che modifica i suoi lineamenti. Il responsabile degli effetti speciali del trucco, Nick Dudman, e il suo team hanno usato un materiale di silicone per allargare e gonfiare il volto di Radcliffe. “E’ stato complicato”, dice Dudman, “ogni dettaglio doveva essere perfetto, ad esempio le sopracciglia dovevano essere inserite nel trucco un pelo alla volta. I miei collaboratori, Steve Murphy e Paula Eden, hanno fatto un lavoro fantastico. Ci volevano tre ore per applicarlo, ma Dan è un attore di grande esperienza”.

L’unica cosa che la Fattura Pungente non può nascondere è la cicatrice a forma di saetta di Harry, che anche se distorta è ancora visibile. Pensando di aver fatto il colpo grosso, i Ghermidori portano la loro preda a Villa Malfoy.

L’esterno della casa è ispirato a Hardwick Hall, una costruzione del periodo Tudor che Craig aveva sempre ammirato. “Ha quelle enormi finestre che, soprattutto di notte, hanno un’aria misteriosa, magica, vagamente minacciosa - grandi superfici di vetro che sembrano avere solo buio dietro di loro. Quindi la facciata era terrificante e allora abbiamo inventato un interno all’altezza”.

Nella villa, Bellatrix Lestrange e i Malfoy stanno aspettando. Ora l’unica cosa che si frappone tra Harry e una morte certa è il suo acerrimo nemico di Hogwarts, Draco, che

deve scegliere se riconoscere il suo vecchio compagno di scuola e riabilitare così la sua famiglia agli occhi del Signore Oscuro o riabilitare la sua anima.

“La grandezza della storia è nella complessità del bene e del male. Non c’è sempre una netta divisione tra i personaggi”, osserva Radcliffe. “Harry stesso è connesso a Voldemort, quindi ci sono persone che abbiamo sempre visto come perfide e che invece hanno un lato positivo e persone buone con vizi gravi”.

Ma si scopre che Harry, Hermione e Ron non sono i soli prigionieri a Villa Malfoy. I Mangiamorte hanno catturato anche Luna Lovegood, il folletto Unci-Unci (Warwick Davis), e il fabbricante di bacchette, Olivander. Una possibile salvezza può venire da una insolita fonte... ma solo a costo di un grande sacrificio.

L’ultima scena che vediamo in “Harry Potter e i doni della morte - Parte 1” è in netto contrasto con la grandiosità di Villa Malfoy: un cottage che sembra fatto interamente di conchiglie. Prefabbricata in laboratorio a Leavesden, la casa è stata poi costruita su una spiaggia di Pembrokeshire, Galles. “Abbiamo scelto quella spiaggia perché ha grandi dune di sabbia e anche perché David voleva acqua bianca e il rumore delle onde”, ricorda Craig. “Ma quelle onde sono costate care, perché c’erano venti fortissimi e abbiamo dovuto rafforzare la struttura e stabilizzarla con enormi bocce d’acqua per evitare che volasse via”.

“Gli esterni hanno dato un senso di realtà al film, soprattutto perché la storia ci porta fuori dai confini familiari di Hogwarts e ci mette in viaggio insieme a Harry, Ron and Hermione”, fa notare David Heyman.

Il compositore Alexandre Desplat, che ha creato la sua prima colonna sonora per *Harry Potter* con “I doni della morte - Parte 1”, è d’accordo. “I nostri eroi sono continuamente in movimento, quindi ho voluto che la musica seguisse il filo del loro viaggio e ho cercato l’equilibrio giusto tra azione, suspense ed emozione”.

“La musica di Alexandre esprime tanti differenti colori ed emozioni”, dice Heyman. “Nella sua colonna sonora c’è equilibrio e intimità, luce e oscurità”.

“Il mio obiettivo era dare al film un’impronta musicale originale”, continua Desplat. “Ma nello stesso tempo volevo continuare a portare avanti la ricca tradizione musicale dei compositori che avevano scritto le musiche dei precedenti film di *Harry Potter*”.

“Ciò che rende così incredibile lavorare in questi film è che hanno una base solida, che inizia dai libri di Jo. La cosa più importante per noi era realizzare un film che si accordasse con il materiale che lei aveva ideato”, riflette David Barron.

“Tutto inizia e finisce con Jo; non saremmo qui senza di lei”, afferma Heyman. “E’ stato un privilegio per me aver lavorato a *Harry Potter* per oltre un decennio. E’ stato stimolante, impegnativo e molto, molto divertente”.

Yates dice: “Sono emozionato e orgoglioso per essere stato il regista che ha portato al pubblico il momento di massima tensione della storia, era quello che volevo”

*Continua...*

## IL CAST

**DANIEL RADCLIFFE** ha interpretato il ruolo di Harry Potter in tutti i film tratti dai libri di J.K. Rowling, a iniziare dal 2001, con “Harry Potter e la pietra filosofale”, seguito poi da “Harry Potter e la camera dei segreti”, “Harry Potter e il prigioniero di Azkaban”, “Harry Potter e il calice di fuoco”, “Harry Potter e l’ordine della fenice” e “Harry Potter e il principe mezzosangue”. Completerà il suo lavoro con l’episodio finale della serie, “Harry Potter e i doni della morte – Parte 2”, che uscirà nel luglio 2011.

Nel 2008, Radcliffe ha esordito a Broadway con il ruolo di Alan Strang nel lavoro di Peter Shaffer “Equus”, che gli ha fatto vincere il premio come miglior attore protagonista dell’Annual Theatre Fan Choice, organizzato da Broadway World, e quello dei Broadway.Com Audience Awards, e ottenere candidature ai Drama League e ai Drama Desk. L’anno prima, Radcliffe aveva ottenuto analogo successo nello stesso ruolo nel revival londinese di “Equus”, che ha segnato il suo esordio al West End. Sia la produzione londinese che quella di Broadway sono state dirette da Thea Sharrock e interpretate anche dal premio Tony Richard Griffiths.

Nella primavera del 2011, Radcliffe tornerà a Broadway per interpretare il revival di “How to Succeed in Business Without Really Trying”, che sarà il suo primo musical a Broadway, diretto e coreografato dal premio Tony Rob Ashford.

Al cinema, Radcliffe interpreterà il thriller indipendente “The Woman in Black”, attualmente in lavorazione in Gran Bretagna, per la regia di James Watkins. Tra i suoi lavori ricordiamo poi il film indipendente australiano “December Boys” e il ruolo di Jack Kipling nel telefilm “My Boy Jack”, sul figlio diciassettenne di Rudyard Kipling, Jack, e l’effetto devastante che ebbe sulla famiglia la sua morte nella Prima guerra mondiale. Il film era interpretato anche da Kim Cattrall, Carey Mulligan e David Haig.

Da sempre appassionato della serie “I Simpsons”, Radcliffe ha appena prestato la sua voce al personaggio del vampiro Edmund per lo special di “Treehouse of Horror XXI”, intitolato “Tweenlight”. Radcliffe è apparso anche nella pluripremiata serie di BBC/HBO “Extras”, con Ricky Gervais, ed è stato il giovane David Copperfield nella presentazione di BBC/PBS del romanzo di Charles Dickens.



**RUPERT GRINT** ha interpretato il ruolo di Ron Weasley, amico fedele e compagno di scuola di Harry Potter in tutti i film della serie e lo farà anche nell'ultimo episodio, "Harry Potter e i doni della morte – Parte 2".

Attualmente, Grint è impegnato nelle riprese della commedia d'azione indipendente "Wild Target", diretta da Jonathan Lynn, con Bill Nighy e Emily Blunt, un remake del film francese del 1993 "Cible émouvante".

Grint ha esordito nel cinema con il ruolo di Ron Weasley nel 2001, in "Harry Potter e la pietra filosofale", che gli ha portato una candidatura ai British Film Critics' Circle Award come miglior esordiente e uno Young Artist Award come miglior promessa. Da allora ha interpretato "Harry Potter e la camera dei segreti", "Harry Potter e il prigioniero di Azkaban", "Harry Potter e il calice di fuoco", "Harry Potter e l'ordine della fenice" e "Harry Potter e il principe mezzosangue".

Nel 2006, la famosa rivista inglese di cinema, *Empire*, ha premiato Grint, Daniel Radcliffe e Emma Watson con il prestigioso Outstanding Contribution Award per le loro performances in tutti i film di *Harry Potter*.

Tra i film di Grint ricordiamo "Pantaloncini a tutto gas", di Peter Hewitt, con Simon Callow, Stephen Fry e Paul Giamatti; "In viaggio con Evie", di Jeremy Brock, con Julie Walters e Laura Linney; e l'indipendente "Cherrybomb", presentato con successo a vari festival in Gran Bretagna e in Europa.

**EMMA WATSON** ha interpretato il ruolo di Hermione Granger, amica devota sia di Harry Potter che di Ron Weasley, in tutti i film di *Harry Potter* e lo farà anche nell'episodio finale, "Harry Potter e i doni della morte – Parte 2".

Watson ha prestato la sua voce alla Principessa Pea nel film d'animazione del 2008 "Le avventure del topino Despereaux" e ha interpretato, con Victoria Wood, Richard Griffiths e Emilia Fox, il ruolo di Pauline Fossil nel dramma della BBC "Ballet Shoes".

Watson ha esordito nel cinema con il primo film di *Harry Potter*, "Harry Potter e la pietra filosofale", che le ha fatto vincere uno Young Artist Award come miglior giovane attrice. Watson ha anche ottenuto due candidature ai Critics' Choice Award della

Broadcast Film Critics Association per il suo lavoro in “Harry Potter e il prigioniero di Azkaban” e “Harry Potter e il calice di fuoco”.

Inoltre, Watson ha vinto due AOL Awards consecutivi come miglior attrice non protagonista, il primo per “Harry Potter e la camera dei segreti” e il secondo per “Harry Potter e il prigioniero di Azkaban”. Poi i lettori della rivista *Total Film* l’hanno votata come migliore giovane attrice per il suo lavoro in quest’ultimo film. Nel 2006, *Empire*, importante rivista di cinema americana, ha assegnato collettivamente a Watson, a Daniel Radcliffe e a Rupert Grint l’ Outstanding Contribution Award per il loro lavoro nei film di *Harry Potter*.

Oltre alla recitazione, un’altra passione di Watson è la moda. Infatti lavora a stretto contatto con Fair Trade e il produttore di tessuti naturali People Tree per aiutarli a creare una nuova linea di moda per teenager e ha presentato le campagne autunno-inverno 2009 e primavera-estate 2010 per Burberry.

Attualmente Watson è negli Stati Uniti per studiare lettere alla Brown University.

**HELENA BONHAM CARTER** ritorna nel ruolo di Bellatrix Lestrange, Mangiamorte e fanatica seguace di Lord Voldemort, che ha iniziato a interpretare nel successo del 2007 “Harry Potter e l’ordine della fenice” e che ha conservato in “Harry Potter e il principe mezzosangue”. Presto la vedremo ancora come Bellatrix in “Harry Potter e i doni della morte – Parte 2”.

Bonham Carter ha interpretato una vasta gamma di film e progetti televisivi e teatrali sia negli Stati Uniti che in Gran Bretagna, dove è nata. All’inizio di quest’anno ha interpretato la Regina Rossa nel film di Tim Burton “Alice in Wonderland” e il film storico indipendente “The King’s Speech”, presentato a numerosi festival e che sarà presto sugli schermi.

Recentemente, ha ottenuto una candidatura ai Golden Globe e ha vinto un Evening Standard British Film Award come miglior attrice per la sua performance come Mrs. Lovett nell’adattamento di Tim Burton del musical di Stephen Sondheim “Sweeney Todd: il diabolico barbiere di Fleet Street”, con Johnny Depp.

Bonham Carter ha ottenuto in passato candidature agli Oscar<sup>®</sup>, ai Golden Globe, ai BAFTA e agli Screen Actors Guild Award<sup>®</sup> per il suo lavoro del 1997 “Le ali

dell'amore", tratto dal romanzo di Henry James. La sua performance le ha portato anche il premio di numerose associazioni di critici, come la Los Angeles Film Critics, la Broadcast Film Critics, la National Board of Review e il London Film Critics Circle.

L'attrice ha esordito nel cinema nel 1986, con il biopic di Trevor Nunn "Lady Jane" e aveva appena terminato le riprese quando il regista James Ivory le ha offerto il ruolo di protagonista in "Camera con vista", tratto dal romanzo di E.M. Forster. Quindi ha interpretato altri due adattamenti di romanzi di Forster: "Monteriano-Dove gli angeli non osano mettere piede", di Charles Sturridge, e "Casa Howard", di James Ivory, che le ha portato la sua prima candidatura ai BAFTA Award.

Tra i film di Bonham Carter ricordiamo "Amleto" di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson; "Frankenstein di Mary Shelley", diretto e interpretato da Kenneth Branagh; "La dea dell'amore" di Woody Allen; "La dodicesima notte", che l'ha riportata a lavorare con Trevor Nunn, "Fight Club" di David Fincher, con Brad Pitt e Edward Norton; i film di Tim Burton "Big Fish-Le storie di una vita incredibile", "Planet of the Apes – Il pianeta delle scimmie" e "La fabbrica di cioccolato"; e "Terminator Salvation" di McG. Inoltre ha interpretato film indipendenti come "Novocaine", "The Heart of Me", "Till Human Voices Wake Us" e "Conversations with Other Women" e ha prestato la sua voce ai film d'animazione "Carnivale", "La sposa cadavere" di Tim Burton; e il premio Oscar® "Wallace & Gromit e la maledizione del coniglio mannaro".

Con il suo lavoro in televisione, Bonham Carter ha ottenuto candidature agli Emmy e ai Golden Globe Award per le sue performance nel telefilm "Live from Baghdad" e nella miniserie "Merlin" e un'altra ai Golden Globe per il ruolo di Marina Oswald nella miniserie "Fatal Deception: Mrs. Lee Harvey Oswald". E' stata poi Anna Bolena nella miniserie inglese "Henry VIII" e la madre di sette figli, uno dei quali autistico, nel telefilm della BBC "Magnificent 7". Più recentemente ha interpretato il biopic della BBC "Enid".

In teatro Bonham Carter ha partecipato a produzioni di "The Woman in White", "The Chalk Garden", "The House of Bernarda Alba" e "Trelawny of the Wells".

**ROBBIE COLTRANE** appare ancora nel ruolo di Rubeus Hagrid, che si prende cura di tutte le creature di Hogwarts, grandi e piccole. Coltrane ha interpretato Hagrid fin

dal primo film, “Harry Potter e la pietra filosofale”, che gli ha portato candidature ai BAFTA e ai Los Angeles Film Critics Circle Award. Poi ha ripreso il ruolo in “Harry Potter e la camera dei segreti”, “Harry Potter e il prigioniero di Azkaban”, “Harry Potter e il calice di fuoco” e “Harry Potter e l’ordine della fenice” e sarà Hagrid per l’ultima volta in “Harry Potter e i doni della morte – Parte 2”.

Tra i tanti film di Coltrane ricordiamo “The Brothers Bloom”; “Ocean’s Twelve” di Steven Soderbergh; “Van Helsing” e “Le avventure di Huckleberry Finn” di Stephen Sommers; “La vera storia di Jack lo squartatore” dei fratelli Hughes, con Johnny Depp; i film della serie James Bond “007-Il mondo non basta” e “Goldeneye”; “Le parole che non ti ho detto” di Luis Mandoki; “Buddy”; “Mio papà è il papà”; “Suore in fuga” che gli ha fatto vincere il Peter Sellers Comedy Award all’Evening Standard British Film Awards del 1991; “Henry V” di Kenneth Branagh; “Felice e vincente”; “Bert Rigby, You’re a Fool” di Carl Reiner; “Mona Lisa”, di Neil Jordan; “Absolute Beginners”; e “Defense of the Realm”.

Coltrane è forse più conosciuto per la famosa serie televisiva “Cracker” e con il ruolo del Dr. Eddie “Fitz” Fitzgerald ha ottenuto tanti premi, tra cui tre BAFTA Awards come miglior attore televisivo nel 1994, 1995 e 1996, il Broadcasting Press Guilds Award nel 1993; un Silver Nymph Award al Television Festival di Montecarlo nel 1994; il Royal Television Society Award nel 1994; il premio FIPA; e un Cable ACE Award.

Coltrane è diventato famoso nei primi anni ’80, grazie alle sue apparizioni comiche in programmi come “Alfresco”, “Kick Up the Eighties”, “Laugh??? I Nearly Paid My Licence Fee” e “Saturday Night Live”. Poi ha interpretato 13 produzioni di “Comic Strip” e numerosi programmi televisivi, tra cui “Blackadder the Third” e “Blackadder’s Christmas Carol”. Coltrane ha ricevuto una candidatura ai BAFTA Award per il ruolo di Danny McGlone nella serie “Tutti Frutti” ed è stato protagonista dei telefilm “The Ebb-Tide”, “Alice in Wonderland” e “The Planman”, di cui è stato anche produttore esecutivo, e della recente miniserie di ITV “Murderland”.

Nel 2006, Coltrane è stato insignito dell’OBE per il suo contributo al mondo dello spettacolo.

**RALPH FIENNES** torna nel ruolo del malvagio Lord Voldemort, uno dei più spietati e terrificanti cattivi del cinema e della letteratura degli ultimi anni. E' apparso per la prima volta in questo ruolo nel 2005, in "Harry Potter e il calice di fuoco", seguito nel 2007 da "Harry Potter e l'ordine della fenice".

Due volte candidato agli Academy Award<sup>®</sup>, Fiennes ha ricevuto la prima nomination nel 1994 per la sua performance nel lavoro di Steven Spielberg, premio Oscar<sup>®</sup> come miglior film, "Schindler's List", in cui era il comandante nazista Amon Goeth. Il ruolo gli ha portato anche una candidatura ai Golden Globe e un BAFTA Award, oltre che i premi come miglior attore non protagonista di molte associazioni di critici, come quelle di New York, Chicago, Boston e Londra e della National Society of Film Critics. Fiennes ha ricevuto una seconda candidatura agli Oscar<sup>®</sup>, come miglior attore, in un altro film premio Oscar, "Il paziente inglese", di Anthony Minghella, che gli ha portato anche candidature ai Golden Globe e ai BAFTA, e due agli Screen Actors Guild (SAG), una come miglior attore e una insieme a tutto il cast.

Inoltre, Fiennes ha vinto un British Independent Film Award, un Evening Standard British Film Award, un London Film Critics Circle Award e ha ottenuto una candidatura ai BAFTA per il suo lavoro in "The Constant Gardener – La cospirazione" del 2005, diretto da Fernando Meirelles. Nel 2008, ha ricevuto due candidature ai British Independent Film Award, entrambe come miglior attore non protagonista, per "La Duchessa", che gli ha portato anche una nomination ai Golden Globe, e "In Bruges – La coscienza dell'assassino". Ha avuto candidature agli Emmy, ai Golden Globe e ai SAG Award<sup>®</sup> per il suo lavoro nel film HBO "Bernard & Doris – Complici e amici", con Susan Sarandon.

Nel 2010, Fiennes ha esordito nella regia, con una versione contemporanea del "Coriolano" di Shakespeare, di cui è protagonista con Gerard Butler e Vanessa Redgrave.

Tra i suoi film ricordiamo "Nanny McPhee Returns"; "Scontro tra titani"; "The Reader – A voce alta", con Kate Winslet; "The Hurt Locker" di Kathryn Bigelow; "La contessa bianca" di James Ivory; il film d'animazione premio Oscar "Wallace & Gromit e la maledizione del coniglio mannaro"; "Red Dragon"; "Fine di una storia" e "Triplo gioco" di Neil Jordan; "Spider" di David Cronenberg; "Chromophobia" e "Onegin" di Martha Fiennes; "Sunshine" di Istvan Szabo; "Un amore a 5 stelle"; il film d'animazione

“Il principe d’Egitto”; “The Avengers-Agenti speciali”; “Oscar and Lucinda”; “Strange Days” di Kathryn Bigelow; “Quiz Show” di Robert Redford; e “Cime tempestose”, che ha segnato il suo esordio nel cinema.

Diplomato alla Royal Academy of Dramatic Art, Fiennes ha iniziato la sua carriera in teatro a Londra, con due stagioni alla Royal Shakespeare Company (RSC). Nel 1995 è stato Amleto in una produzione di Jonathan Kent del dramma di Shakespeare, e ha vinto un Tony Award quando è andato in tournée a Broadway. Sempre in teatro, ha recitato in “Ivanov”, ancora per la regia di Kent; “Riccardo II” e “Coriolano” di Shakespeare; “The Talking Cure” di Christopher Hampton, nel ruolo di Carl Jung; “Brand” di Ibsen con la RSC; e “Giulio Cesare”, nel ruolo di Marcantonio.

Nel 2006, Fiennes è tornato a lavorare con Jonathan Kent in “Faith Healer”, di Brian Friel, prima a Dublino e poi a Broadway, dove ha ricevuto una candidatura ai Tony per la sua performance. Nel 2008 è stato protagonista del debutto al West End del lavoro di Yasmina Reza “The God of Carnage” e, alla fine di quello stesso anno, della produzione di Kent “Oedipus”, al National Theatre.

**BRENDAN GLEESON** ritorna nel ruolo di Alastor “Malocchio” Moody, che aveva già interpretato in “Harry Potter e il calice di fuoco” e “Harry Potter e l’ordine della fenice”.

Recentemente Gleeson ha ricevuto candidature ai Golden Globe, ai BAFTA Award e ai British Independent Film Award per la sua performance in “In Bruges – La coscienza dell’assassino” di Martin McDonagh. Ha anche vinto un Emmy e ottenuto una candidatura ai Golden Globe per il suo ritratto di Winston Churchill nel film di HBO del 2009 “Into the Storm”.

Presto lo vedremo in “The Guard”, con Don Cheadle, e nel film indipendente diretto da Simon Wincer “The Cup”, che usciranno nel 2011.

Gleeson ha esordito nel cinema con “Il campo” di Jim Sheridan, seguito da piccoli ruoli in film come “Into the West” di Mike Newell e “Cuori ribelli” di Ron Howard, ma attirato l’attenzione con la sua performance nel film premio Oscar di Mel Gibson, “Braveheart”. Poi è apparso nei film di Neil Jordan “Michael Collins” e “The

Butcher Boy” e nel film indipendente “Angela Mooney”, di cui era produttore esecutivo John Boorman.

Nel 1998, Boorman ha diretto Gleeson nel ruolo del popolare eroe irlandese Martin Cahill nel biopic “The General”. Con la sua performance, Gleeson ha vinto parecchi premi, tra cui quello del London Film Critics Circle come miglior attore. In seguito ha continuato a collaborare con John Boorman per “Il sarto di Panama”, “In My Country” e “The Tiger’s Tail”.

Tra i film di Gleeson ricordiamo “Mission: Impossible II”, di John Woo, “Harrison’s Flowers”, “Wild About Harry”, “A.I.” di Steven Spielberg, “28 giorni dopo” di Danny Boyle, “Gangs of New York” di Martin Scorsese, “Ritorno a Cold Mountain” di Anthony Minghella, “Troy” di Wolfgang Petersen, “The Village” di M. Night Shyamalan, “Kingdom of Heaven-Le crociate” di Ridley Scott, “Breakfast on Pluto” di Neil Jordan, “Beowulf” di Robert Zemeckis, “Green Zone” di Paul Greengrass e “Perrier’s Bounty”.

Nato in Irlanda, Gleeson ha iniziato a lavorare come insegnante, poi si è dedicato alla recitazione e si è unito alla compagnia irlandese Passion Machine. In teatro ha partecipato a produzioni di “King of the Castle”, “The Plough and the Stars”, “Prayers of Sherkin”, “The Cherry Orchard”, “Juno and the Paycock” e “On Such As We”.

**RHYS IFANS** si unisce al cast di *Harry Potter* nel ruolo di Xenophilius Lovegood, padre di Luna Lovegood ed editore di *Il Cavillo*. Recentemente l’attore ha completato le riprese di “Anonymous”, di Roland Emmerich, con Vanessa Redgrave, in cui interpreta Edward de Vere, da alcuni considerato il vero autore dei lavori di William Shakespeare, presto nelle sale. Tra i suoi ultimi lavori “Mr. Nice”, l’indipendente “Passion Play” e “Nanny McPhee Returns”.

Nato e cresciuto in Galles, Ifans ha iniziato la sua carriera in programmi televisivi in gallese prima di esordire nel cinema in “Streetlife” di Karl Francis, seguito da “August” di Anthony Hopkins, “Twin Town” di Kevin Allen, “Ballando a Lughnasa” di Pat O’Connor e “Heart” di Charles McDougall.

Ifans si è fatto però notare nel 1999, con la commedia romantica di Roger Michell “Notting Hill”, con Julia Roberts e Hugh Grant, che gli ha portato una candidatura ai

BAFTA come miglior attore non protagonista. Nei due anni seguenti è apparso in una decina di film, tra cui gli indipendenti “Janice Beard: segretaria in carriera”, “You’re Dead” e “Rancid Aluminium”, “Ama, onora & obbedisci”, “Le riserve” di Howard Deutch, la commedia di Adam Sandler “Little Nicky-Un diavolo a Manhattan”, “Human Nature” di Michel Gondry, “Hotel” di Mike Figgis, “Formula 51” di Ronny Yu e “The Shipping News-Ombra dal profondo” di Lasse Hallstrom.

Tra i suoi film ricordiamo poi “La fiera delle vanità” di Mira Nair, “L’amore fatale” di Roger Michell, che gli ha portato una candidatura agli Empire Award come miglior attore non protagonista, “Chromophobia” di Martha Fiennes, “Hannibal Rising” di Peter Webber, “Elizabeth: The Golden Age” di Shekhar Kapur, “Pirate Radio” di Richard Curtis e “Greenberg” di Noah Baumbach.

Per il suo lavoro in televisione, Ifans ha vinto un BAFTA TV come miglior attore per il suo ritratto di Peter Cook nel telefilm “Not Only But Always”. Tra i suoi ultimi lavori televisivi ricordiamo anche il film di HBO “A Number”, di James MacDonald. Nel 2005 Ifans è apparso anche nel video musicale degli Oasis “The Importance of Being Idle”.

Ifans ha lavorato molto anche in teatro, è apparso alla Donmar Warehouse in “Morte accidentale di un anarchico” di Dario Fo, in “Don Juan in Soho” di Patrick Marber e in “Badfinger” di Simon Harris. Al National Theatre ha interpretato “Under Milk Wood” di Dylan Thomas, per la regia di Roger Michell, e “Volpone”, al Duke of York’s Theatre è apparso in “Beautiful Thing”, diretto da Hettie MacDonald, al Royal Court Theatre in “Thyestes”, per la regia di James MacDonald, e al Royal Exchange in una produzione di Braham Murray di “Smoke” e in “Poison Pen” di Ronald Harwood.

**JASON ISAACS** ritorna nel ruolo di Lucius Malfoy, l’arrogante Mangiamorte che aveva già interpretato in “Harry Potter e la camera dei segreti”, “Harry Potter e il calice di fuoco” e “Harry Potter e l’ordine della fenice”.

Tra i suoi film in uscita “Harry Potter e i doni della morte – Parte 2” e il thriller “Abduction”, di John Singleton, con Taylor Lautner.

Recentemente Isaacs è stato protagonista con Matt Damon del thriller d’azione “Green Zone” di Paul Greengrass, dell’indipendente “Skeletons” e, con Viggo



Mortensen, di “Good”, di cui è stato anche produttore esecutivo, che gli ha portato una candidatura ai London Film Critics Circle Award come miglior attore non protagonista. Con la miniserie della BBC “The State Within” ha ricevuto una candidatura ai Golden Globe, mentre con il telefilm, sempre della BBC, “The Curse of Steptoe”, ne ha avuta un'altra ai BAFTA TV Award.

Isaacs si è fatto conoscere nel 2000 con il ruolo del crudele colonnello William Tavington in “Il patriota” di Roland Emmerich, che gli ha portato una candidatura ai London Film Critics' Circle Award come miglior attore non protagonista e un'altra ai Blockbuster Award come miglior cattivo. Nel 2001, è stato una drag queen nel remake di “Sweet November-Dolce novembre”, con Keanu Reeves e Charlize Theron, e il capitano Mike Steele in “Black Hawk Down”, di Ridley Scott. Ha poi interpretato “Windtalkers” di John Woo, la commedia romantica “Passionada” e la commedia d'azione “Lo smoking”, con Jackie Chan. Nel 2003, Isaacs ha interpretato il doppio ruolo del Capitano Uncino e di Mr. Darling in “Peter Pan”, diretto da P.J. Hogan.

Isaacs ha anche girato molti film con l'amico regista Paul Anderson, infatti è apparso in “Punto di non ritorno”, “Soldier”, “Shopping” e in “Resident Evil”. Tra i suoi film ricordiamo poi “Fine di una storia”, “Armageddon” e “Dragonheart”, oltre agli indipendenti “Friends with Money”, “Tennis, Anyone?”, “The Chumscrubber”, “Nine Lives”, “Hotel”, “The Last Minute” e “Divorcing Jack-La notte di Starkey”.

In televisione, Isaacs ha interpretato per tre stagioni il gangster Michael Caffee nella serie premio Peabody della Showtime “Brotherhood”, con cui ha ottenuto una candidatura ai Satellite Award. Poi ha lavorato nel telefilm di Channel 4 “Scars”, ha avuto un ruolo fisso nella serie di NBC “The West Wing” ed è stato ospite in una puntata di “Entourage”. All'inizio della sua carriera ha interpretato per due stagioni la serie inglese di grande successo “Capital City” ed è apparso nella controversa miniserie della BBC “Civvies”. Attualmente è impegnato nelle riprese di un'altra miniserie della BBC, “Case Histories”, tratta dai romanzi gialli di Kate Atkinson, in cui interpreta il detective Jackson Brodie.

Nato a Liverpool, Gran Bretagna, Isaacs ha frequentato la Bristol University, dove ha diretto e/o interpretato oltre 20 produzioni teatrali. Si è poi diplomato alla prestigiosa Central School of Speech and Drama di Londra.

In teatro, ha creato il ruolo di Louis in una produzione del Royal National Theatre del premio Pulitzer “Angels in America - Parts 1 & 2”. Ha recitato in cinque Edinburgh Festivals, e, a Londra, al Royal Court, all’Almeida e al King’s Head. Recentemente Isaacs ha interpretato al West End, con Lee Evans, un revival del lavoro di Harold Pinter “The Dumb Waiter”.

**BILL NIGHY** si unisce al cast di *Harry Potter* nel ruolo del Ministro della Magia Rufus Scrimgeour.

Attore premiato per il suo lavoro al cinema e in teatro, Nighy ha vinto nel 2003 un BAFTA, un London Film Critics Circle e un Evening Standard British Film per la sua performance di una rock star attempata nella commedia di Richard Curtis “Love Actually-L’amore davvero”. Ha vinto anche un Los Angeles Critics Award per il lavoro in questo film e in “AKA”, “I Capture the Castle” e “Lawless Heart”.

Tra i suoi lavori ricordiamo “Wild Target” con Rupert Grint e Emily Blunt, “Pirate Radio”, che lo ha portato di nuovo a lavorare con Richard Curtis, “Operazione Valchiria” di Brian Singer, con Tom Cruise, “Notes on a Scandal”, che gli ha portato una candidatura ai London Film Critics Circle Award, “Underworld” e “Underworld: Evolution”, “The Constant Gardener” di Fernando Meirelles, con cui ha ottenuto una candidatura ai British Independent Film (BIF), “Lawless Heart”, altra candidatura ai BIF, e “Still Crazy”, con cui ha vinto un Evening Standard British Film Award. E’ anche irriconoscibile nel ruolo del tentacolato capitano Davy Jones in “Pirates of the Carribean: Dead Man’s Chest” e “Pirates of the Carribean: At World’s End”. L’attore ha anche prestato la sua voce a parecchi film d’animazione, tra cui “Flushed Away”.

Ben conosciuto per il suo lavoro in televisione, Nighy ha lavorato spesso con il regista David Yates, ricordiamo il progetto della BBC “State of Play”, con cui ha vinto un BAFTA TV come miglior attore. Yates lo ha diretto poi nel telefilm della BBC “The Young Visitors”, in “The Girl in the Café” di HBO, che gli ha portato una candidatura ai Golden Globe come miglior attore in un telefilm o in una miniserie. Nel 2005 ha vinto un Golden Globe nella stessa categoria per il telefilm “Gideon’s Daughter”. Tra i suoi lavori per la tv molti ruoli in serie e progetti, come “The Men’s Room” del 2001, con il quale si è fatto conoscere.

Nato in Gran Bretagna, Nighy ha iniziato la sua carriera in teatro, lo ricordiamo in “The Vertical Hour” di David Hare, “Pravda” e “A Map of the World”. Ha interpretato anche lavori di Tom Stoppard, Harold Pinter, Brian Friel, Anton Cekov e Peter Gill. Ha ricevuto una candidatura agli Olivier Award come miglior attore per la sua performance in “Blue/Orange” di Joe Penhall. Nel 2006 a Broadway è stato protagonista di “The Vertical Hour” di David Hare, per la regia di Sam Mendes.

**ALAN RICKMAN** interpreta l’enigmatico professore di Hogwarts Severus Piton, come in tutti gli altri film di *Harry Potter*.

Rickman era già un affermato attore di teatro in Gran Bretagna, quando nel 1988 ha esordito nel cinema con il blockbuster “Die Hard-Trappola di cristallo” e da allora è stato premiato ripetutamente per il suo lavoro cinematografico e televisivo.

Nel 1992 ha vinto un BAFTA Award come miglior attore non protagonista per il suo ritratto dello sceriffo di Nottingham in “Robin Hood: Principe dei ladri” e ha ottenuto una seconda candidatura, sempre ai BAFTA, ma come miglior attore, per “Fantasma innamorato” di Anthony Minghella. Sempre nel 1992 ha vinto poi un Evening Standard British Film Award e un London Film Critics Circle Award per il suo lavoro in quei due film e per “Close My Eyes” di Stephen Poliakoff, oltre a un London Film Critics Circle per “Carabina Quigley”. In seguito ha ricevuto candidature ai BAFTA Award per le sue performances in “Ragione e sentimento” di Ang Lee e “Michael Collins” di Neil Jordan.

Nel 1997, Rickman ha vinto un Emmy, un Golden Globe e uno Screen Actors Guild Award® per “Rasputin” di HBO. Un’altra candidatura agli Emmy l’ha ottenuta invece nel 2004 con il film di HBO “Something the Lord Made”.

Recentemente Rickman è stato il giudice Turpin nella versione cinematografica di Tim Burton del musical di Stephen Sondheim “Sweeney Todd: il diabolico barbiere di Fleet Street”. Poi è tornato a lavorare con Burton e ha prestato la sua voce a Blue Caterpillar nel blockbuster fantasy del 2010 “Alice in Wonderland”. Tra i suoi film ricordiamo poi “Bottle Shock”, con cui ha vinto il premio come miglior attore al Seattle Film Festival del 2008; “Nobel Son”; “Profumo, storia di un assassino”; “Snow Cake”; “Love Actually-L’amore davvero”; “Blow Dry”; “Galaxy Quest”; “Dogma”; “Judas

Kiss”; e “Mesmer”, che lo ha fatto premiare come miglior attore al Montreal Film Festival del 1994.

Nel 1997, Rickman ha esordito nella regia con “L’ospite d’inverno”, interpretato da Emma Thompson, di cui aveva scritto la sceneggiatura con Sharman Macdonald, da una pièce originale di Macdonald. Presentato alla Mostra d’Arte Cinematografica di Venezia nella selezione ufficiale, il film è stato candidato al Leone d’oro e ha vinto tre premi, ha quindi vinto come miglior film al Chicago Film Festival del 1997. Rickman ha anche diretto la versione teatrale della pièce per la scena inglese. Con la regia di “My Name is Rachel Corrie” al West End, ha vinto il premio per la miglior opera originale e la miglior regia ai Theatregoers’ Choice Awards, prima che la produzione si trasferisse a New York. Recentemente ha diretto una produzione di “Creditors” di August Strindberg al Donmar Warehouse di Londra, presentata anche alla Brooklyn Academy of Music nell’aprile del 2010.

Rickman ha studiato alla Royal Academy of Dramatic Art prima di lavorare per due stagioni con la Royal Shakespeare Company. Nel 1985, è stato il Visconte di Valmont in “Les Liaisons Dangereuses” e, nel 1987, ha ottenuto una candidatura ai Tony Award quando ha ripreso il ruolo a Broadway. Nel 2001 e nel 2002, Rickman è stato protagonista di una produzione al West End di “Private Lives” di Noel Coward, che gli ha portato un Variety Club Award e candidature come miglior attore agli Olivier e agli Evening Standard Award. Quando la pièce è arrivata a Broadway, Rickman ha ricevuto una seconda candidatura ai Tony come miglior attore.

Recentemente è tornato a lavorare con Emma Thompson nel film della BBC “The Song of Lunch”. E’ apparso poi in “John Gabriel Borkman” di Ibsen all’Abbey Theatre di Dublino e il lavoro andrà a New York, alla Brooklyn Academy nel gennaio del 2011.

**IMELDA STAUNTON** riprende il ruolo di Dolores Umbridge, cui non basta l’uso perenne del rosa per mascherare la sua natura cupa. L’attrice ha interpretato questo ruolo per la prima volta in “Harry Potter e l’ordine della fenice”.

Nel 2004 è stata protagonista del film drammatico di Mike Leigh “Il segreto di Vera Drake”, con cui ha vinto tanti premi e ottenuto candidature agli Oscar, ai Golden Globe e agli Screen Actors Guild (SAG). Ha vinto inoltre un BAFTA, un Evening

Standard British Film, un British Independent Film, un European Film Award e nel 2004 il premio di miglior attrice alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia. E' stata anche indicata come miglior attrice da tanti gruppi di critici, tra cui il New York Critics Circle, il Los Angeles Film Critics, il London Critics Circle, il Toronto Film Critics, il Chicago Film Critics e il National Society of Film Critics.

Tra i suoi film ricordiamo tra i più recenti "Another Year" di Mike Leigh e "Taking Woodstock" di Ang Lee, oltre a "Alice in Wonderland" di Tim Burton, cui ha prestato la sua voce, oltre a "Freedom Writers" di Richard LaGravenese; "Nanny McPhee" di Kirk Jones, con Emma Thompson; "Bring Your Things" di Stephen Fry; "Crush" di John McKay; il premio Oscar "Shakespeare in Love" di John Madden, grazie al quale ha condiviso un SAG Award con tutto il cast; "La 12° notte" di Trevor Nunn; "Ragione e sentimento" di Ang Lee; i film di Kenneth Branagh "Gli amici di Peter" e "Molto rumore per nulla"; e "Antonia & Jane" di Beeban Kidron. Ha inoltre prestato la sua voce a tanti film d'animazione come "Galline in fuga".

Famosa anche per il suo lavoro in teatro, Staunton ha ricevuto quest'anno la settima candidatura agli Olivier Award per il suo ruolo in "Entertaining Mr. Sloane". Ha vinto anche tre Olivier per le sue performance in "A Chorus of Disapproval", "The Corn is Green" e "Into the Wood" e ha ricevuto tre candidature per "Zio Vania", "Il mago di Oz" e "Bulli e pupe". Il suo repertorio teatrale comprende anche "There Came a Gipsy Riding", "Calico", "The Beggar's Opera", "The Fair Maid of the West", "They Shoot Horses, Don't They", "Habeas Corpus", "Travesties", "Electra", "A Little Night Music", "Mack and Mabel" e "She Stoops to Conquer".

Staunton ha lavorato molto anche per la televisione inglese in progetti come "Return to Cranford", "Big and Small", "The Wind in the Willows", "My Family and Other Animals", "Little Britain", "A Midsummer Night's Dream", "Fingersmith", "Cambridge Spies", "David Copperfield", "Citizen X" e "The Singing Detective".

**JULIE WALTERS** ritorna nel ruolo della materna Mrs. Weasley, che ha interpretato in tutti i film di *Harry Potter*.

Due volte candidata agli Academy Award<sup>®</sup>, Walters ha ottenuto la prima nomination nel 1984 per "Rita", che le ha portato anche un BAFTA e un Golden Globe.

La seconda candidatura agli Oscar<sup>®</sup> è arrivata invece per “Billy Elliot” di Stephen Daldry. Il ruolo dell’insegnante di danza di Billy in quel film le ha fatto vincere anche i premi BAFTA, Empire, Evening Standard Film e del London Film Critics Circle, oltre a candidature ai Golden Globe, agli European Film Award e ben due nomination agli Screen Actors Guild, una come miglior attrice non protagonista e la seconda con tutto il cast. Walters ha ricevuto altre candidature ai BAFTA Award per i ruoli interpretati in “Personal Services” e “Stepping Out”, quest’ultimo le ha portato anche un Variety Club Award.

Recentemente Walters è stata protagonista con Meryl Streep del musical di grande successo internazionale “Mamma Mia!”. Tra i suoi film ricordiamo poi “Becoming Jane - Il ritratto di una donna contro” di Julian Jarrold; “In viaggio con Evie”, con Rupert Grint, che in *Harry Potter* è suo figlio; “Wah-Wah”; “Calendar Girls”; “Before You Go”; “Titanic Town” di Roger Michell; “Girls’ Night”; “Relazioni intime”; “Sister My Sister”; “Come una donna”; “Buster”; e “Prick Up Your Ears-L’importanza di essere Joe” di Stephen Frears.

Walters è anche ben conosciuta dal pubblico televisivo inglese. Quest’anno ha ottenuto due candidature ai BAFTA TV Award come miglior attrice, per i telefilm “A Short Stay in Switzerland” e “Mo” con cui ha vinto. In passato aveva già vinto tre BAFTA TV Award consecutivi, nel 2002, 2003 e 2004, per i suoi ruoli in “Strange Relations”; “Murder”, che le ha fatto vincere anche un Royal Television Society Award; e la serie “The Canterbury Tales” con cui ha vinto un Broadcasting Press Guild Award. Poi ha ricevuto altre quattro candidature ai BAFTA TV Award: nel 1983, per la miniserie “Boys From the Blackstuff”; nel 1987, per la serie “Victoria Wood: As Seen on TV”; nel 1994, per il telefilm “The Wedding Gift”; e nel 1999, per la serie “Dinnerladies”. Tra i suoi lavori televisivi ricordiamo poi “Filth: The Mary Whitehouse Story”, “The Ruby in the Smoke”, “Ahead of the Class”, “The Return”, “Oliver Twist”, “Jake’s Progress”, “Pat and Margaret”, “The Summer House”, “Julie Walters and Friends”, “Talking Heads” e “The Birthday Party”.

Ottima attrice di teatro, Walters ha vinto un Olivier Award nel 2001 per la sua performance in “All My Sons” di Arthur Miller e ha ricevuto una candidatura, sempre agli Olivier, per “Fool for Love” di Sam Shepard. Ha esordito sulla scena di Londra con

“Rita”, ruolo che poi ha portato anche sullo schermo e ha interpretato produzioni come “Jumpers”, “Having a Ball”, “Frankie and Johnny in the Clair de Lune”, “When I was a Girl I Used to Scream and Shout”, Tennessee Williams’ “The Rose Tattoo” di Tennessee Williams e il musical “Acorn Antiques”.

Nel 2006 Walters ha pubblicato il suo primo romanzo, *Maggie’s Tree*.

**MARK WILLIAMS** torna nel ruolo del patriarca della famiglia Weasley, Arthur Weasley, che ha interpretato in tutti i film di *Harry Potter*.

Tra i suoi film ricordiamo “Stardust” di Matthew Vaughn, “Tristram Shandy: A Cock and Bull Story” di Michael Winterbottom, “Anita and Me” di Metin Huseyin, “I Rubacchiotti” di Peter Hewitt, “La carica dei 101- Questa volta la magia è vera” di Stephen Herek, “Fever” di Karen Adler, “Prince of Jutland” di Gabriel Axel, “Alta stagione” di Clare Peploe, “Out of Order” del British Film Institute e “Privileged” di Michael Hoffman.

Williams forse è più conosciuto in Gran Bretagna per la serie di BBC TV “The Fast Show”, dove ha recitato per quattro stagioni. Tra i suoi lavori televisivi più recenti la miniserie “Sense and Sensibility”, un adattamento del romanzo di Jane Austen; i telefilm “Blood in the Water”, “Marple: Why Didn’t They Ask Evans?”, “A Room with a View”, “Viva Blackpool” e “Shackleton”; le serie “Carrie & Barry” e “Grass” e il programma di quiz “Jumpers for Goalposts”.

Nel 2002, Williams ha presentato una serie in dieci episodi per Discovery Channel, dal titolo “Industrial Revelations with Mark Williams”, seguita nel 2004 da “On the Rails with Mark Williams” e nel 2005 da “More Industrial Revelations with Mark Williams”. Il suo documentario più recente è stato “Mark Williams’ Big Bangs”, una serie di quattro episodi per Sky One. Inoltre Williams ha diretto per Channel 4 la sitcom “Festival” e, sempre per Channel 4, ha coprodotto la sitcom “In Exile”.

Laureato alla Oxford University, Williams ha lavorato molto anche in teatro e ha passato tre anni in tournée con la Mikron Theatre Company. Ha interpretato “William” per il Royal Court Theatre’s Young Writers Festival; “Fanshen” al National Theatre; “Doctor of Honour” per la Jowl Theatre Company; “The City Wives Confederacy” al Greenwich Theatre; “Moscow Gold”, “Singer”, “A Dream of People” e “As You Like It”

per la Royal Shakespeare Company; “Art” al West End; e “Toast” al Royal Court Theatre. Nel 1988, ha fatto il tutto esaurito con “The Fast Show Live on Stage”, che nel 2002 ha portato in tournée in tutta la Gran Bretagna.

**TOM FELTON** ha interpretato il ruolo di Draco Malfoy, acerrimo nemico di Harry Potter e capo della Casa dei Serpeverde, in tutti i film di *Harry Potter* e con la sua performance in “Harry Potter e il principe mezzosangue” ha vinto un MTV Movie Award per il miglior cattivo.

Presto vedremo nel film indipendente “From the Rough”, tratto dalla storia dell’allenatore Santana Sparks, con Taraji P. Henson. E’ impegnato anche nel thriller “The Apparition”, con Ashley Greene e Sebastian Stan, e nel fantascientifico “Rise of the Apes”, prequel di “Planet of the Apes”, con James Franco e Freida Pinto, che usciranno nel 2011. Ha anche un ruolo cameo nella commedia del 2010 “In viaggio con una rockstar”, con Russell Brand.

Felton è un attore professionista da quando aveva nove anni e ha interpretato Peagreen Clock nella fiaba di Peter Hewitt “I Rubacchiotti”. Il ruolo ha attirato l’attenzione del regista Andy Tennant, che lo ha voluto come figlio di Jodie Foster, Louis Leonowens, nell’epico “Anna and the King” del 1999.

Due anni dopo, Felton ha avuto la parte di Draco Malfoy nel primo film di *Harry Potter*, “Harry Potter e la pietra filosofale”. Felton sarà Draco per l’ultima volta in “Harry Potter e i doni della morte – Parte 2”.

Oltre alla recitazione, Felton dedica il suo tempo a un’altra passione, la musica. Ha imparato a suonare la chitarra da solo e compone e interpreta canzoni.

**TOBY JONES** torna nel ruolo dell’elfo domestico Dobby, cui ha dato la sua voce per la prima volta in “Harry Potter e la camera dei segreti”.

Nel 2006 Jones ha vinto il London Film Critic Circle Award nel ruolo di Truman Capote nel biopic “Infamous” di Douglas McGrath. Il London Film Critic Circle gli aveva già assegnato delle candidature per “Il velo dipinto”, per il ruolo di Carl Rowe in “W” di Oliver Stone e di Swifty Lazar in “Frost/Nixon” di Ron Howard. Con quest’ultimo film ha anche condiviso una candidatura ai SAG con tutto il cast.



Tra i suoi film in uscita il thriller di Mikael Hafstrom “The Rite”, con Anthony Hopkins; la commedia di David Gordon Green “Your Highness”; il film d’azione di Joe Johnston “Captain America: The First Avenger” e “Tintin” di Steven Spielberg, tratto dai fumetti di Hergé. Attualmente è impegnato nelle riprese di “My Week with Marilyn”, con Michelle Williams, e di “Tinker, Tailor, Soldier, Spy” di Tomas Alfredson, con Gary Oldman e Colin Firth.

Recentemente Jones è apparso in parecchi film indipendenti, tra cui “City of Ember”, prodotto da Tom Hanks; “Creation” di Jon Amiel; e “What’s Wrong with Virginia”, presentato al Toronto Film Festival del 2010. Tra i suoi film citiamo poi “The Mist” di Frank Darabont; “Nightwatching” di Peter Greenaway; “Amazing Grace” di Michael Apted; “Mrs Henderson Presents” di Stephen Frears; il candidato all’Oscar “Finding Newerland” di Marc Foster; “Giovanna d’Arco di Luc Besson”, di Luc Besson; “La leggenda di un amore” di Andy Tennant; “I miserabili” di Bille August; e “Orlando”, che ha segnato il suo esordio nel cinema.

Per il suo lavoro in teatro, Jones ha vinto un Olivier Award per la commedia al West End “The Play What I Wrote”, per la regia di Kenneth Branagh. Ha poi ripreso il ruolo in una produzione a Broadway che ha ricevuto una candidatura ai Tony: Tra i suoi lavori al West End ricordiamo anche una produzione di “Measure for Measure” di Simon McBurney e, più recentemente, “Parlour Song” e “Every Good Boy Deserve Favour”.

In televisione, Jones è stato protagonista con Helen Mirren della miniserie di grande successo di HBO “Elizabeth I”, ma ricordiamo anche progetti come “Mo”, “The Old Curiosity Shop”, “The Way We Live Now”, “In Love and War” e “Victoria and Albert”. All’inizio di quest’anno è apparso nelle serie “Dr. Who” e “Christopher and His Kind”.

**BONNIE WRIGHT** è cresciuta nel ruolo di Ginny Weasley, la più giovane della famiglia Weasley, apparsa in tutti i film di *Harry Potter*, e nel tempo la sorellina di Ron è diventata una maga dotata e coraggiosa, che ha una storia d’amore con Harry Potter. Wright completerà il suo ruolo con “Harry Potter e i doni della morte – Parte 2”.

Presto vedremo Wright nel film indipendente “Geography of the Hapless Heart”. Tra i suoi lavori per la televisione, ricordiamo il telefilm della BBC “Agatha Christie: A

Life in Pictures”, nel ruolo della giovane Agatha, e il drammatico “Stranded”, una produzione Hallmark andata in onda negli Stati Uniti e in Gran Bretagna. Inoltre ha prestato la sua voce a un episodio della serie d’animazione di Disney Channel “The Replacements”.

Oltre alla recitazione, Wright ama la musica e suona chitarra e sassofono.

**JAMES PHELPS** e **OLIVER PHELPS** sono gemelli nella vita reale e interpretano il ruolo dei terribili gemelli Fred e George Weasley.

I Phelps avevano 15 anni quando sono apparsi nel ruolo di Fred e George, i membri più divertenti e intraprendenti del clan Weasley, nel grande successo del 2001 “Harry Potter e la pietra filosofale”. Da allora sono apparsi in “Harry Potter e la camera dei segreti”, “Harry Potter e il prigioniero di Azkaban”, “Harry Potter e il calice di fuoco”, “Harry Potter e l’ordine della fenice” e “Harry Potter e il principe mezzosangue” e concluderanno con “Harry Potter e i doni della morte – Parte 2”.

I Phelps sono apparsi anche in un episodio della serie di ITV “Kingdom”, con Stephen Fry.

**EVANNA LYNCH** ha esordito nel ruolo di Luna Lovegood in “Harry Potter e l’ordine della fenice” ed è apparsa poi in “Harry Potter e il principe mezzosangue”.

Nata in Irlanda, Lynch era già una fan di *Harry Potter* quando ha ottenuto il ruolo di Luna facendosi notare tra le oltre 15000 ragazzine che si erano presentate al casting nel 2006.

## **I REALIZZATORI**

**DAVID YATES** (regia) in passato ha diretto il film di grande successo “Harry Potter e l’ordine della fenice”, con cui ha vinto un Empire Award per la miglior regia, e

“Harry Potter e il principe mezzosangue”. E’ quindi regista di “Harry Potter e i doni della morte”, Parte 1 e 2.

Premiato regista televisivo, Yates ha vinto il suo primo BAFTA TV Award con la miniserie della BBC “The Way We Live Now”, con Matthew Macfadyen e Miranda Otto. Nel 2003 ha diretto la serie “State of Play”, che gli ha portato una candidatura ai BAFTA TV Award e il premio della Directors Guild of Great Britain (DGGB) per la miglior regia. Il progetto ha vinto anche il Broadcasting Press Guild Award, il Royal Television Society (RTS) Award, e il Rockie Award al Banff Television Festival per la serie migliore.

L’anno seguente Yates ha diretto “Sex Traffic”, con cui ha vinto un altro BAFTA TV Award e ha avuto una seconda candidatura ai DGGB Award. Ma il lavoro ha vinto anche altri premi internazionali, tra cui otto BAFTA TV e quattro RTS Awards, oltre al Premio della Giuria per la miglior miniserie al Reims International Television Festival, e a un Golden Nymph al Festival della Televisione di Montecarlo.

Yates ha ricevuto una candidatura agli Emmy Award per la miglior regia di una miniserie drammatica nel 2005, con il film di HBO “The Girl in the Café”, con Bill Nighy e Kelly Macdonald. Tra i suoi lavori televisivi ricordiamo poi il telefilm “The Young Visitors”, con Jim Broadbent e Hugh Laurie, e la miniserie “The Sins”, con Pete Postlethwaite e Geraldine James.

Yates è cresciuto a St. Helens, Merseyside, e ha studiato scienze politiche alla University of Essex e alla Georgetown University di Washington, DC. Ha poi iniziato la sua carriera dirigendo il corto “When I Was a Girl”, da lui stesso scritto, che gli ha fatto vincere il premio come miglior corto europeo al Cork International Film Festival in Irlanda e un Golden Gate Award al San Francisco Film Festival e gli ha permesso di entrare nella National Film and Television School di Beaconsfield, Gran Bretagna.

Il suo film di laurea, “Good Looks”, ha vinto un Silver Hugo al Chicago International Film Festival. Nel 1998, Yates ha esordito nella regia con “The Tichborne Claimant”, con Stephen Fry e John Gielgud. Il suo corto più recente, “Rank”, del 2002, è stato candidato ai BAFTA Award.

**DAVID HEYMAN** (produttore) è il produttore di tutti gli adattamenti cinematografici dei libri di grande successo di J.K Rowling della serie di *Harry Potter*. Con “Harry Potter e i doni della morte – Parte 1 e 2”, conclude la serie cinematografica di maggior successo di tutti i tempi.

Attualmente Heyman è impegnato nella produzione di molti progetti, come “Gravity” di Alfonso Cuaron, con Robert Downey Jr., e “The Curious Incident of the Dog in the Night-Time”, tratto dal libro di Mark Haddon, che sarà sceneggiato e diretto da Steve Kloves.

Oltre alla serie di *Harry Potter*, tra le produzioni più recenti di Heyman ricordiamo la commedia “Yes Man”, con Jim Carrey; il fantascientifico “I Am Legend” di Francis Lawrence, con Will Smith; “Il bambino con il pigiama a righe” di Mark Herman, con Vera Farmiga e David Thewlis; e l’indipendente “Is Anybody There?” di John Crowley, con Michael Caine.

Heyman, che ha studiato in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, ha iniziato la sua carriera come assistente di produzione in “Ragtime” di Milos Forman e in “Passaggio in India” di David Lean. Nel 1986, Heyman si è trasferito a Los Angeles per diventare creative executive alla Warner Bros., e ha lavorato per film come “Gorilla nella nebbia” e “Quei bravi ragazzi”. Alla fine degli anni ’80 è diventato quindi Vice Presidente della United Artists.

Heyman ha iniziato poi la carriera di produttore indipendente, realizzando parecchi film, come “Juice” di Ernest Dickerson, con Tupac Shakur e Omar Epps, e il classico a basso costo “L’amante in città”, di Greg Mottola, con Liev Schreiber, Parker Posey, Hope Davis, Stanley Tucci e Campbell Scott.

Dopo aver lavorato molti anni negli Stati Uniti, Heyman è tornato in Gran Bretagna nel 1996 per fondare Heyday Films, con l’obiettivo di produrre film e programmi televisivi, mettendo a frutto i suoi rapporti in Europa e Stati Uniti.

Nel 2003 Heyman ha vinto il premio di produttore dell’anno del ShoWest, diventando il primo produttore inglese ad aver mai ricevuto questo riconoscimento.

**DAVID BARRON** (produttore) è stato produttore di “Harry Potter e l’ordine della fenice” e “Harry Potter e il principe mezzosangue” e produttore esecutivo di “Harry Potter e la camera dei segreti” e “Harry Potter e il calice di fuoco”.

Barron lavora nell’industria dello spettacolo da oltre 25 anni, e ha iniziato la sua carriera nella pubblicità prima di dedicarsi alla produzione cinematografica e televisiva. E’ stato anche ispettore di produzione, aiuto regista, direttore di produzione e supervisore di produzione e ha lavorato in film come “La donna del tenente francese”, “Urla del silenzio”, “Revolution”, “Legend”, “La storia fantastica”, “La segreta passione di Judith Hearne”, “Hellbound-All’inferno e ritorno”, “Cabal” e “Amleto” di Franco Zeffirelli.

Nel 1991 Barron è stato incaricato di produzione nell’ambizioso progetto televisivo di George Lucas “The Young Indiana Jones Chronicles” e l’anno seguente è stato line producer di “The Muppet Christmas Carol”.

Nel 1993 si è unito al team produttivo di Kenneth Branagh come produttore associato e direttore di produzione in “Frankenstein di Mary Shelley”. Da allora ha lavorato molto con Branagh, di cui ha prodotto “Nel bel mezzo di un gelido inverno”, “Hamlet” e “Pene d’amor perdute”. Barron ha prodotto anche “Othello” di Oliver Parker, interpretato da Branagh e Laurence Fishburne.

Nella primavera del 1999, ha fondato una sua compagnia, Contagious Films, con il regista inglese Paul Weiland. Recentemente Barron ha fondato un’altra compagnia, Runaway Fridge Films.

**J.K. (JOANNE KATHLEEN) ROWLING** (autrice/produttrice) è autrice della famosissima serie dei libri di *Harry Potter*, che hanno divertito milioni di bambini e di adulti in tutto il mondo. Il primo libro, *Harry Potter e la pietra filosofale* è stato pubblicato nel 1997, mentre il settimo e ultimo, *Harry Potter e i doni della morte* è uscito nel 2007. Ogni libro ha superato ogni record di vendite, e fino ad ora la serie ha venduto in tutto il mondo oltre 400 milioni di copie, è stata distribuita in 200 paesi e tradotta in 69 lingue, oltre ad essere portata sul grande schermo.

Inoltre J.K. Rowling ha scritto due piccoli volumi, che appaiono come libri di scuola di Harry, *Fantastic Beasts and Where to Find Them* e *Quidditch Through the Ages*, pubblicati nel 2001 a sostegno di Comic Relief.

Nel dicembre del 2008 è stato pubblicato *The Tales of Beedle the Bard*, raccogliendo così milioni per *The Children's High Level Group*, a sostegno dei bambini che hanno bisogno di cure in Europa e in tutto il mondo.

Oltre a un OBE per il suo contributo alla letteratura per bambini, J.K. Rowling ha ricevuto tanti premi, come il prestigioso *Prince of Asturias Award for Concord*, la *Légion d'Honneur* e, più recentemente, il *Hans Christian Andersen Award* danese. Nel giugno del 2008 è stata *Commencement Speaker* all'*Harvard University*.

J.K. Rowling ha fondato *Volant Charitable Trust*, che sostiene donne e bambini in difficoltà, con tanti progetti in Gran Bretagna e fuori, e la ricerca sulla sclerosi. Per sette anni è stata *Ambassador of One Parent Families*, ora chiamata *Gingerbread*, che assiste genitori soli con i loro figli. Nel 2007 è stata presidente onorario della fondazione. Nel 2010 ha fondato *Lumos*, per aiutare i bambini svantaggiati.

**STEVE KLOVES** (sceneggiatore) ha scritto la sceneggiatura di sei dei sette film di *Harry Potter*, tratti dai famosi romanzi di J.K. Rowling, e ha condiviso candidature ai *BAFTA Children's Award* per il suo lavoro in “*Harry Potter e la pietra filosofale*” e “*Harry Potter e la camera dei segreti*”. Poi ha scritto la sceneggiatura di “*Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*”, “*Harry Potter e il calice di fuoco*” e “*Harry Potter e il principe mezzosangue*”.

Nel 2000 Kloves ha ricevuto una candidatura agli *Academy Award*<sup>®</sup> per la miglior sceneggiatura non originale con “*Wonder Boys*” di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire e Frances McDormand. Per la sceneggiatura del film Kloves ha vinto anche un *Critics' Choice Award* e un *BAFTA Award*, oltre a ricevere candidature ai *Golden Globe* e ai *Writers Guild of America (WGA)*.

Kloves ha iniziato la sua carriera nel 1984, con la sceneggiatura di “*In gara con la luna*”, di Richard Benjamin, con Sean Penn, Elizabeth McGovern e Nicolas Cage.

Nel 1989, Kloves ha esordito nella regia con “*I favolosi Baker*”, con Jeff Bridges, Beau Bridges e Michelle Pfeiffer. Il film, di cui Kloves aveva anche scritto la sceneggiatura, ha ottenuto quattro candidature agli *Academy Award*<sup>®</sup>, compresa quella per Michelle Pfeiffer, che ha vinto un *Golden Globe* e un *BAFTA Award* per la sua

performance. Inoltre Kloves ha vinto un British Film Institute Award e ha ricevuto una candidatura ai WGA Award per la miglior sceneggiatura originale.

Kloves ha poi scritto e diretto il thriller psicologico “Omicidi di provincia”, con Dennis Quaid, Meg Ryan e Gwyneth Paltrow.

**LIONEL WIGRAM** (produttore esecutivo) è stato produttore esecutivo di “Harry Potter e l’ordine della fenice” e “Harry Potter e il principe mezzosangue”.

Nel 2006 ha fondato una sua compagnia, Wigram Productions, con un accordo con la Warner Bros. L’anno scorso ha prodotto il successo internazionale di Guy Ritchie “Sherlock Holmes”, con Robert Downey Jr., Jude Law e Rachel McAdams, che ha incassato oltre 520 milioni di dollari a livello internazionale. E’ stato anche produttore esecutivo di “August Rush” e del film d’animazione “Il regno di Ga’Hoole: La leggenda dei guardiani” di Zack Snyder.

Wigram ha studiato alla Oxford University, dove è stato uno dei fondatori della Oxford Film Foundation e proprio mentre frequentava l’università ha iniziato a lavorare come assistente del produttore Elliott Kastner. Dopo la laurea ha continuato a lavorare per Kastner in California. Wigram ha prodotto il suo primo film, “Never on Tuesday”, nel 1987, seguito da “Cool Blue”, con Woody Harrelson, e “La calda pioggia d’estate”, con Kelly Lynch, nel 1988. In quello stesso periodo era coinvolto nello sviluppo delle prime stesure di quello che sarebbe diventato “Carlito’s Way”.

Nel 1990, Wigram è diventato responsabile dello sviluppo di Alive Films, dove ha lavorato a film di Wes Craven e Sam Shepard. Ha prodotto anche “Cool as Ice” ed è stato produttore esecutivo di “Torbide ossessioni” di Steven Soderbergh. Nel 1993 ha fondato Alive Culinary Resources, con il proprietario di Alive, Shep Gordon, che oltre a guidare la carriera negli Stati Uniti di tanti chef importanti, produce video di cucina per Time Life, e ha fatto conoscere Emeril Lagasse.

Nel 1994, Wigram è entrato nella compagnia di Renny Harlin e Geena Davis, The Forge, di cui ha guidato lo sviluppo. Tra i progetti cui ha lavorato ricordiamo “Spy”, “Corsari” e il film di HBO “Mistrial”.

Prima dell’accordo produttivo, Wigram è stato Senior Vice President of Production di Warner Bros per 10 anni ed è stato responsabile dell’acquisizione della

serie dei libri di *Harry Potter* per lo studio, che poi ha seguito nella trasposizione sullo schermo. Inoltre ha supervisionato progetti come “The Avengers-Agenti segreti”, “The Big Tease”, “Charlotte Gray”, “Three Kings” e “Intrigo a Berlino”.

**EDUARDO SERRA** (direttore della fotografia) è stato due volte candidato agli Academy Award<sup>®</sup>, per “La ragazza con l’orecchino di perla” e per “Le ali dell’amore”. Inoltre è stato candidato ai BAFTA Award per entrambi i film, e ha vinto con “Le ali dell’amore”. La fotografia di “La ragazza con l’orecchino di perla” gli ha portato anche il riconoscimento di molte associazioni della critica, tra cui la Los Angeles Film Critics Association, e ha vinto parecchi premi a livello internazionale.

Nato in Portogallo, Serra ha lavorato molto su tutte e due le sponde dell’Atlantico, e in Francia ha girato oltre 40 film. Ha ricevuto una candidatura ai César Award per “Il marito della parrucchiera”, uno dei cinque film che ha fatto con Patrice Leconte, e ha fotografato sette film per il regista Claude Chabrol, il più recente è “Bellamy”.

Tra i suoi film ricordiamo “Defiance - I giorni del coraggio” e “Blood Diamond - Diamanti di sangue”, per la regia di Edward Zwick; “Beyond the Sea”, di e con Kevin Spacey; “Unbreakable - Il predestinato” di M. Night Shyamalan; “Al di là dei sogni”, con Robin Williams; “Jude” di Michael Winterbottom; e “Avik e Albertine”.

**STUART CRAIG** (scenografie) ha lavorato in tutti i film di *Harry Potter* ed è uno degli scenografi più premiati dell’industria dello spettacolo. Tre volte vincitore di Academy Award<sup>®</sup>, ha ricevuto altre cinque candidature agli Oscar<sup>®</sup>, tra cui una per “Harry Potter e la pietra filosofale” e una per “Harry Potter e il calice di fuoco”, quest’ultimo gli ha fatto vincere poi anche un BAFTA Award. Craig ha ricevuto candidature ai BAFTA Award per ogni film di *Harry Potter*, compreso il più recente, “Harry Potter e il principe mezzosangue”.

Craig ha vinto il suo primo Academy Award<sup>®</sup> per il biopic di Richard Attenborough “Gandhi”. Poi ha vinto l’Oscar<sup>®</sup> sia per “Le relazioni pericolose” di Stephen Frears che per “Il paziente inglese” di Anthony Minghella, che gli ha portato anche il premio della Art Directors Guild. E’ stato poi candidato agli Oscar<sup>®</sup> per “Elephant Man” di David Lynch, che gli ha fatto vincere anche il suo primo BAFTA



Award; per “Mission” di Roland Joffe; e “Chaplin” di Attenborough. Per tutti questi film, Craig ha ricevuto anche candidature ai BAFTA Award, con l’aggiunta di “Greystoke-La leggenda di Tarzan signore delle scimmie” di Hugh Hudson.

Craig ha avuto una lunga partnership creativa con il regista Richard Attenborough, con cui ha iniziato a lavorare come direttore artistico per “Quell’ultimo ponte”. Craig è stato poi scenografo di “Grido di libertà”, “Viaggio in Inghilterra”, “Amare per sempre”, “Gandhi” e “Chaplin” di Attenborough.

Tra i tanti film di Craig ricordiamo “La leggenda di Bagger Vance” di Robert Redford, “Notting Hill” di Roger Michell, “The Avengers - Agenti speciali”, “Mary Reilly” di Stephen Frears, “Il giardino segreto” di Agnieszka Holland, “Memphis Belle” e “Cal”. All’inizio della sua carriera, Craig è stato direttore artistico di “Superman” di Richard Donner.

**MARK DAY** (montaggio) in passato ha collaborato con David Yates in tanti progetti televisivi e cinematografici, tra cui “Harry Potter e l’ordine della fenice” e “Harry Potter e il principe mezzosangue”.

Day ha vinto un BAFTA Award e ha avuto una candidatura ai Royal Television Society (RTS) Award per la sua collaborazione con Yates nella miniserie del 2003 “State of Play”. L’anno seguente Day ha vinto un BAFTA TV Award e un RTS Award per il suo lavoro nel telefilm di Yates “Sex Traffic”. Il lavoro di Day con Yates gli ha portato candidature agli RTS e ai BAFTA Award per la miniserie “The Way We Live Now”, un’altra candidatura agli RTS Award per il telefilm “The Young Visitors” e una candidatura agli Emmy Award per “The Girl in the Cafè”. Day ha lavorato con Yates anche per la miniserie “The Sins” e il corto “Rank”.

Day ha collaborato spesso con altri registi, tra cui David Blair per “Mystics” e i progetti televisivi “Anna Karenina”, “Split Second” e “Donovan Quick”; Paul Greengrass per “La teoria del volo” e il telefilm “The Fix”; e John Schlesinger per “La bottega degli orrori di Sweeney Todd”, “Cold Comfort Farm” e “A Question of Attribution”.

Tra i lavori televisivi di Day ricordiamo anche “Flesh and Blood” di Julian Farino, “Murder Rooms” di Paul Seed, “Suddenly Last Summer” di Richard Eyre e

“Memento Mori” di Jack Clayton, che gli ha portato una candidatura ai BAFTA TV Award.

**ALEXANDRE DESPLAT** (compositore), tre volte candidato agli Academy Award<sup>®</sup>, ha ricevuto l’ultima nomination nel 2009 per la colonna sonora del film d’animazione “Fantastic Mr. Fox”, che gli ha portato anche una candidatura ai BAFTA Award. In passato aveva ricevuto candidature agli Oscar<sup>®</sup>, ai Golden Globe e ai BAFTA Award per le musiche del film di David Fincher “Il curioso caso di Benjamin Button”, e candidature agli Oscar<sup>®</sup> e ai BAFTA Award per “The Queen” di Stephen Frears.

Desplat ha vinto un Golden Globe Award per il film di John Curran “Il velo dipinto” e ha ricevuto candidature ai Golden Globe per le colonne sonore di “Syriana” di Stephen Gaghan e “La ragazza con l’orecchino di perla” di Peter Webber. In Francia, dove è nato, Desplat ha vinto un César Award per le musiche di “The Beat That My Heart Skipped”. Ha poi ricevuto altre quattro candidature ai César, l’ultima nel 2009 per il film francese candidato all’Oscar<sup>®</sup> “A Prophet”.

Presto sentiremo le musiche di Desplat nel film “The Tree of Life” di Terrence Malick, con Brad Pitt e Sean Penn. Tra i suoi ultimi lavori ricordiamo “The King’s Speech” di Tom Hooper; “L’uomo nell’ombra” di Roman Polanski; i film di Chris Weitz “The Twilight Saga: New Moon” e “La bussola d’oro”; “Julie and Julia” di Nora Ephron; “Coco Before Chanel”; “Chéri” di Stephen Frears; e “Lust, Caution” di Ang Lee.

**JANY TEMIME** (costumi) ha disegnato i costumi di “Harry Potter e il prigioniero di Azkaban”; “Harry Potter e il calice di fuoco”; “Harry Potter e l’ordine della fenice”, che le ha portato una candidatura ai Costume Designers Guild Award; e “Harry Potter e il principe mezzosangue”.

Tra i suoi film più recenti ricordiamo “In Bruges- La coscienza dell’assassino” di Martin McDonagh, con Ralph Fiennes, Colin Farrell e Brendan Gleeson; “I figli degli uomini”, con Clive Owen; “Io e Beethoven” di Agnieszka Holland, con Ed Harris; e “Che pasticcio Bridget Jones” di Beeban Kidron, con Renée Zellweger.

Temime ha ricevuto una candidatura ai British Independent Film Award per i costumi di “High Heels and Low Lifes”, con Minnie Driver, ha vinto un BAFTA Cymru

Award per “House of America” di Marc Evans e nel 1995 il Golden Calf all’Utrecht Film Festival per il film premio Oscar di Marleen Gorris “Antonia’s Line”.

Tra gli oltre 40 film e progetti televisivi in cui ha lavorato ricordiamo “Invincibile” di Werner Herzog, con Tim Roth; “Resistance” di Todd Komarnicki; “The Luzhin Defense” di Marleen Gorris; “Gangster No. 1” di Paul McGuigan; “Rancid Aluminium” di Ed Thomas; “The Character” di Mike van Diem, premio Oscar® nel 1998 come miglior film straniero; “The Ball” di Danny Deprez; “The Commissioner” e “Crimetime” di George Sluizer; “All Men Are Mortal” di Ate de Jong; e “The Last Call” di Frans Weisz.

**TIM BURKE** (supervisore degli effetti visivi) ha ottenuto una candidatura agli Oscar e ai BAFTA per il suo lavoro come supervisore degli effetti visivi in “Harry Potter e il prigioniero di Azkaban”, con cui ha vinto anche il Visual Effects Society Award. Burke ha ricevuto candidature ai BAFTA, per i migliori effetti visivi, sia con “Harry Potter e l’ordine della fenice” che con “Harry Potter e il principe mezzosangue”. Burke ha iniziato a lavorare alla serie come uno dei supervisori degli effetti visivi con “Harry Potter e la camera dei segreti” e “Harry Potter e il calice di fuoco”.

In passato Burke aveva vinto un Oscar e ricevuto una candidatura ai BAFTA come membro del team degli effetti visivi di “Il gladiatore” di Ridley Scott, regista di cui è stato supervisore degli effetti visivi per “Black Hawk Down” e “Hannibal”.

Inoltre Burke è stato supervisore degli effetti visivi di “Il destino di un cavaliere” e supervisore degli effetti digitali di “Nemico pubblico”. Tra i suoi lavori ricordiamo poi “Babe va in città” e “Still Crazy”, oltre ai telefilm “Merlin” e “The Mill on the Floss”.

Prima di lavorare nel cinema, Burke ha creato effetti visivi per la televisione e la pubblicità per oltre dieci anni.

**NICK DUDMAN** (effetti speciali del trucco) e il suo team hanno creato gli effetti speciali del trucco e le creature animatroniche di tutti i film di *Harry Potter*, ottenendo candidature ai BAFTA per i primi quattro film della serie.

Dudman ha iniziato a lavorare al maestro Jedi Yoda come assistente di Stuart Freeborn per “L’impero colpisce ancora”, con cui ha collaborato per quattro anni, poi gli

è stato chiesto di dirigere il laboratorio inglese del trucco per “Legend” di Ridley Scott. In seguito ha lavorato al trucco e al trucco protesico per “Mona Lisa”, “Labyrinth”, “Willow”, “Indiana Jones e l’ultima crociata”, “Batman”, “Alien 3” e “Intervista col vampiro”.

Nel 1995, la carriera di Dudman si è aperta all’animatronica e agli effetti delle creature quando gli è stato chiesto di occuparsi del film di Luc Besson “Il quinto elemento”, con cui ha vinto un BAFTA per i migliori effetti speciali visivi. Da allora ha lavorato per blockbuster come “Star Wars-La minaccia fantasma”, “La Mummia”, “The Mummy Returns” ed è stato consulente per la protesica e gli effetti dei costumi di “Batman Begins”.

Recentemente Dudman ha lavorato all’animatronica di “Dangerous Parking” di Peter Howitt e “Children of Men” di Alfonso Cuarón. Nel 2007 la Canadian Academy lo ha premiato con un Genie per il trucco di “Beowulf & Grendel”.

UNA PRESENTAZIONE **WARNER BROS. PICTURES**

UNA PRODUZIONE **HEYDEY FILMS**

UN FILM DI **DAVID YATES**

**CAST**

(IN ORDINE DI APPARIZIONE)

RUFUS SCRIMGEOUR .....	BILL NIGHY
HERMIONE GRANGER.....	EMMA WATSON
VERNON DURSLEY.....	RICHARD GRIFFITHS
DUDLEY DURSLEY.....	HARRY MELLING
HARRY POTTER .....	DANIEL RADCLIFFE
MOLLY WEASLEY .....	JULIE WALTERS
GINNY WEASLEY.....	BONNIE WRIGHT
RON WEASLEY .....	RUPERT GRINT
PADRE DI HERMIONE .....	IAN KELLY
MADRE DI HERMIONE .....	MICHELLE FAIRLEY
PETUNIA DURSLEY.....	FIONA SHAW
PROFESSOR SEVERUS PITON .....	ALAN RICKMAN
CHARITY BURBAGE.....	CAROLYN PICKLES
LORD VOLDEMORT .....	RALPH FIENNES
BELLATRIX LESTRANGE .....	HELENA BONHAM CARTER
NARCISSA MALFOY.....	HELEN MCCRORY
LUCIUS MALFOY .....	JASON ISAACS
DRACO MALFOY .....	TOM FELTON
CODALISCIA .....	TIMOTHY SPALL
MANGIAMORTE.....	GRAHAM DUFF
YAXLEY .....	PETER MULLAN
PIUS O'TUSOE .....	GUY HENRY
DOLOHOV .....	ARBEN BAJRAKTARAJ
THORFINN ROWLE.....	ROD HUNT
ALECTO CARROW.....	SUZANNE TOASE
AMYCUS CARROW.....	RALPH INESON
MANGIAMORTE .....	ADRIAN ANNIS
	EMIL HOSTINA
	PAUL KHANNA
	RICHARD STRANGE
	ANTHONY JOHN CROCKER
	PETER G. REED
	GRANVILLE SAXTON
	JUDITH SHARP
	ASHLEY MCGUIRE
	PENELOPE MCGHIE
	BOB YVES VAN HELLENBERG HUBAR
	TONY KIRWOOD


PROFESSOR ALBUS SILENTE.....	MICHAEL GAMBON
ELPHIAS DOGE.....	DAVID RYALL
RUBEUS HAGRID.....	ROBBIE COLTRANE
MALOCCHIO MOODY.....	BRENDAN GLEESON
FRED WEASLEY.....	JAMES PHELPS
GEORGE WEASLEY.....	OLIVER PHELPS
ARTHUR WEASLEY.....	MARK WILLIAMS
KINGSLEY SHACKLEBOLT.....	GEORGE HARRIS
MUNDUNGUS FLETCHER.....	ANDY LINDEN
BILL WEASLEY.....	DOMHNALL GLEESON
FLEUR DELACOUR.....	CLÉMENCE POÉSY
NYMPHADORA TONKS.....	NATALIA TENA
REMUS LUPIN.....	DAVID THEWLIS
OLIVANDER.....	JOHN HURT
MADAME MAXIME.....	FRANCES DE LA TOUR
LUNA LOVEGOOD.....	EVANNA LYNCH
XENOPHIUS LOVEGOOD.....	RHYS IFANS
ZIA MURIEL.....	MATYELOK GIBBS
CAMERIERA.....	EVA ALEXANDER
KREACHER.....	SIMON McBURNEY
NEVILLE PACIOCK.....	MATTHEW LEWIS
MANGIAMORTE.....	JON CAMPLING
SEAMUS FINNIGAN.....	DEVON MURRAY
NIGEL.....	WILLIAM MELLING
MANGIAMORTE.....	SIMON GROVER
CORMAC McLAGGEN.....	FREDDIE STROMA
LEANNE.....	ISABELLA LAUGHLAND
LAVENDER BROWN.....	JESSIE CAVE
ROMILDA VANE.....	ANNA SHAFFER
GREGORY GOYLE.....	JOSH HERDMAN
GEMELLA 1.....	AMBER EVANS
GEMELLA 2.....	RUBY EVANS
CHO CHANG.....	KATIE LEUNG
KATIE BELL.....	GEORGINA LEONIDAS
BLAISE ZABINI.....	LOUIS CORDICE
PANSY PARKINSON.....	SCARLETT BYRNE
PADMA PATIL.....	AFSHAN AZAD
DOLORES UMBRIDGE.....	IMELDA STAUNTON
ALBERT RUNCORN.....	DAVID O'HARA
REG CATTERMOLE.....	STEFFAN RHODRI
SCABIOR.....	NICK MORAN
DOBBY.....	TOBY JONES
MAFALDA HOPKIRK.....	SOPHIE THOMPSON
OSSUTO MINISTRO DELLA MAGIA.....	DANIEL TUIITE
MINISTRO CHE GRIDA.....	DAISY HAGGARD
MINISTRO CALVO.....	GEORGE POTTS
STREGA DAI CAPELLI ROSSI.....	ROSE KEEGAN
UOMO IMPAURITO.....	NED DENNEHY
MARY CATTERMOLE.....	KATE FLEETWOOD
MAGO CHE BORBOTTA.....	DANIEL HILL

GREGOROVITCH ..... RADE SERBEDZIJA  
GIOVANE GRINDELWALD ..... JAMIE CAMPBELL BOWER  
BATHILDA BAGSHOT ..... HAZEL DOUGLAS  
JAMES POTTER ..... ADRIAN RAWLINS  
LILY POTTER ..... GERALDINE SOMERVILLE  
RITA SKEETER ..... MIRANDA RICHARDSON  
GELLERT GRINDELWALD ..... MICHAEL BYRNE  
FENRIR GREYBACK..... DAVID LEGENO  
GHERMIDORE ..... SAMUEL ROUKIN  
UNCI-UNCI ..... WARWICK DAVIES  
COORDINATORE STUNT ..... GREG POWELL

STUNTS

SARAH FRANZL ☒ ROWLEY IRLAM \* MARC MAILLEY  
BRADLEY FARMER \* DAVID HOLMES ☒ NICK CHOPPING  
TOLGA KENAN \* TILLY POWELL \* MATT STIRLING \* MARK ARCHER  
JAMES GROGAN ☒ ROY TAYLOR ☒ JOANNA WHITNEY ☒ RICK ENGLISH  
JIM DOWDALL ☒ JAMES O'DEE ☒ EUNICE HUTHART ☒ NICK HOBBS  
LUCY ALLEN ☒ ABBI COLLINS ☒ RICHARD HAMMATT ☒ LEE MILLHAM  
TINA MASKELL ☒ GRAEME CROWTHER ☒ STEVE EMERSON ☒ CHRIS WEBB  
JAMIE EDGELL ☒ DEREK LEA ☒ MARK MOTTRAM ☒ RAY NICHOLAS  
PETER PEDRERO ☒ ROCKY TAYLOR ☒ TONY VAN SILVA ☒ JASON WHITE  
NICK WILKINSON ☒ NICK McKINLESS ☒ AMANDA FOSTER ☒ KIM MCGARRITY  
JO McLAREN ☒ JONATHAN COHEN ☒ NICHOLAS DAINES ☒ ROB HUNT  
PAUL LOWE ☒ ANDY MERCHANT ☒ PETER MILES ☒ BRIAN NICKELS  
DOMINIC PREECE ☒ GORDON SEED ☒ CC SMIFF ☒ NINA ARMSTRONG  
STEPHANIE CAREY ☒ SIAN MILNE ☒ ALLI RYAN ☒ MAXINE WHITTAKER  
MICHAEL BYRCH ☒ IAN KAY ☒ ANDY PILGRIM ☒ CHARLIE RAMSAY  
MARTIN WILDE ☒ CHASE ARMITAGE ☒ LEWIS YOUNG ☒ ADAM BRASHAW  
RYAN NEWBERRY ☒ RHYS HENSON ☒ ANTHONY KNIGHT ☒ JAMIE HULL  
JULIET MCGILL ☒ HANNAH JONES ☒ MARTIN BAYFIELD ☒ IAN WHYTE

## **I REALIZZATORI**

REGIA DI..... DAVID YATES  
SCENEGGIATURA DI..... STEVE KLOVES  
PRODOTTO DA ..... DAVID HEYMAN  
DAVID BARRON  
J.K. ROWLING  
TRATTO DAL ROMANZO DI..... J.K. ROWLING  
PRODUTTORI ESECUTIVI ..... LIONEL WIGRAM  
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA ..... EDUARDO SERRA, A.S.C., A.F.C.  
SCENOGRAFIE ..... STUART CRAIG  
MONTAGGIO ..... MARK DAY  
COPRODUTTORI..... JOHN TREHY  
TIM LEWIS  
MUSICHE COMPOSTE E DIRETTE DA ..... ALEXANDRE DESPLAT  
SUPERVISORE EFFETTI VISIVI..... TIM BURKE  
COSTUMI ..... JANY TEMME  
CASTING ..... FIONA WEIR  
DIRETTORE DI PRODUZIONE..... TIM LEWIS  
DIRETTORE DI PRODUZIONE..... SIMON EMANUEL  
PRIMO AIUTO REGISTA ..... JAMIE CHRISTOPHER  
SECONDO AIUTO REGISTA ..... STEPHEN WOOLFENDEN  
DIRETTORE DI PRODUZIONE, SECONDA UNITA' ..... RUSSELL LODGE  
PRIMO AIUTO REGISTA, SECONDA UNITA' ..... DOMINIC FYSH  
EFFETTI SPECIALI DEL TRUCCO ..... NICK DUDMAN  
SUPERVISORE EFFETTI SPECIALI ..... JOHN RICHARDSON  
DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA, SECONDA UNITA' ..... MIKE BREWSTER  
PRODUTTORE EFFETTI VISIVI ..... EMMA NORTON  
SUPERVISORI EFFETTI VISIVI ..... CHRIS SHAW  
JOHN MOFFATT  
SUPERVISIONE COLORE DIGITALE ..... PETER DOYLE  
SUPERVISIONE MONTAGGIO SONORO..... JAMES MATHER  
DIRETTORE ARTISTICO SUPERVISORE ..... NEIL LAMONT  
ARREDATORE ..... STEPHENIE McMILLAN  
RESPONSABILE COSTRUZIONI ..... PAUL HAYES  
RESPONSABILE ADDESTRAMENTO ANIMALI ..... GARY GERO  
RESPONSABILE UFFICIO STAMPA HARRY POTTER ..... VANESSA DAVIES  
ANIMAZIONE DI "I DONI DELLA MORTE" SUPERVISIONATA DA..... BEN HIBON  
MONTAGGIO SUPPLEMENTARE ..... PHILIP KLOSS  
1° ASSISTENTI AL MONTAGGIO ..... KATE BAIRD  
HERMIONE BYRT  
SUPERVISORE POST PRODUZIONE ..... KATIE REYNOLDS  
SECONDO AIUTO REGISTA RESPONSABILE ..... MATTHEW SHARP  
SEGRETARIA DI EDIZIONE ..... ANNA WORLEY  
DIRETTORE ARTISTICO SENIOR..... ANDREW ACKLAND-SNOW  
DIRETTORI ARTISTICI ..... AL BULLOCK  MARK BARTHOLOMEW  
GARY TOMKINS, HATTIE STOREY  
NICHOLAS HENDERSON, MARTIN FOLEY



MOLLY HUGHES, CHRISTIAN HUBAND  
 KATE GRIMBLE 📧 PETER DORME, ASHLEY WINTER  
 COORDINATORE DIP. ARTISTICO ..... JODIE JACKMAN  
 DIRETTORI ARTISTICI DI SCENA ..... OLIVER ROBERTS  
 STEPHEN SWAIN  
 DISEGNATORI.....ALEX SMITH, ANDREW PALMER  
 AMANDA LEGGATT, EMMA VANE 📧 JULIA DEHOFF  
 DISEGNATORI JUNIOR .....ASHLEY LAMONT, KETAN WAIKAR  
 MOLLY SOLE, LOTTIE SVEAAS  
 JORDANA FINKEL, ANDREW PROCTOR  
 DORRIE YOUNG, MATTHEW “ALBERT” KERLY  
 ARCHIVISTA ..... ELICIA SCALES  
 MATERIALE DI SCENA ..... MIRAPHORA MINA  
 GRAFICI ..... EDUARDO LIMA  
 LAUREN WAKEFIELD  
 RICERCHE ..... CELIA BARNETT  
 ARTISTI CONCETTUALI..... ADAM BROCKBANK, ANDREW WILLIAMSON  
 PETER MCKINSTRY, PAUL CATLING  
 STORYBOARD ..... JIM CORNISH, STEPHEN FORREST SMITH  
 JANE CLARK, MARTIN ASBURY  
 ASSISTENTI DIP. ARTISTICO ..... ED SYMON, LYDIA FRY, LIAM GEORGENSON  
 CARLA RENNIE-NASH, JACK DUDMAN  
 ARREDATORE..... ROSIE GOODWIN  
 INCARICATO ACQUISTI ..... LUCINDA STURGIS  
 ASSISTENTE ACQUISTI..... ROSE GILMAN  
 AMMINISTRAZIONE ..... MARY LUTHER, KATHARINE TIDY  
 RESPONSABILE TENDAGGI..... GARY HANDLEY, DAN HANDLEY  
 EMILIO GONZALES MONTES  
 VIVAISTI ..... LUCINDA McLEAN  
 RICHARD SWINNERTON  
 CAPO ATTREZZISTA..... BARRY WILKINSON  
 AIUTO ATTREZZISTA..... BEN WILKINSON  
 SUPERVISIONE HOD..... PIERRE BOHANNA  
 SECONDI AIUTO REGISTI..... STEWART HAMILTON  
 JANE RYAN, ALI MORRIS  
 TERZI AIUTO REGISTI..... EILEEN YIP  
 RACHAEL TOTTINGHAM, AMY STARES  
 OPERATORE DI MACCHINA A ..... MIKE PROUDFOOT  
 OPERATORI DI MACCHINA B..... DAVID MORGAN, DAVID WORLEY  
 OPERATORE STEADICAM..... ALF TRAMONTIN  
 1° ASSISTENTI DI MACCHINA ..... ROBERT DIBBLE  
 BRAD LARNER, MILES PROUDFOOT  
 2° ASSISTENTI DI MACCHINA ..... TOM TAYLOR  
 TIM MORRIS, SALLY WRIGHT  
 CAPO MACCHINISTA..... KENNY ATHERFOLD  
 AIUTO MACCHINISTA..... DAVID CROSS  
 MACCHINISTI ..... RON NICHOLLS, ANDY HOPKINS, ANDY EDRIDGE  
 TECNICO GRU ..... JAMES FOLLY  
 CAPO TECNICO..... JOE BUXTON  
 ELETTRICISTA CAPO ..... ROBERT “CHUCK” FINCH

AIUTO ELETTRICISTI..... BILL MERRELL 📞 RICHARD MERRELL 📞 STEVE FINCH  
 ELETTRICISTA ..... DAVID RIDOUT  
 AIUTO ELETTRICISTI ..... SAM BLOOR, ROBERT BROCK  
 ELETTRICISTI ..... TOMMY FINCH, DAVE BRENNAN  
 STEVE WOOD, LEE KNIGHT  
 GEOFF READ, GRAHAM DRISCOLL  
 PAUL WOOD, MARK LAIDLAW  
 ELLIOT THOMAS, PATRICK O'FLYNN  
 STEVE POWTON, BEN WILSON  
 BILLY DUNN, JACK RIDOUT  
 DARREN GATRELL 📞 MICHAEL WHITE  
 AARON DUNNING, JACK WHITE  
 JAMES KNOX, ROSS SLATER  
 MARK LOOKER, TONY SKINNER  
  
 FOTOGRAFO DI SCENA ..... JAAP BUITENDIJK  
 COORDINATORE CONTROLLO VIDEO ..... BOB BRIDGES  
 OPERATORE CONTROLLO VIDEO ..... STU BRIDGES  
 FONICO ..... STUART WILSON  
 MICROFONISTI ..... ORIN BEATON  
 MITCH LOW  
 COORDINATORI DI PRODUZIONE ..... ANJI HOLT  
 ANNA HALL  
 ASSISTENTI DI MR. YATES ..... PENELOPE TAYLOR  
 CAROLINE LOVELACE  
 MICHAEL BERENDT  
 ASSISTENTE DI MR. HEYMAN ..... OLIVER WISEMAN  
 ASSISTENTI DI MR. BARRON ..... LUCY EVANS  
 LUCINDA BARKER  
 ISPETTORE DI PRODUZIONE SUPERVISORE ..... SUE QUINN  
 ISPETTORI DI PRODUZIONE ..... MARK SOMNER  
 JOSEPH JAYAWARDENA, MICHAEL HARM  
 LEE ROBERTSON, STEVE HARVEY  
 ASSISTENTI ISPETTORI DI PRODUZIONE ..... PETER BARDSLEY, JON ROPER  
 COORDINATORE LOCATION ..... LUCY FOULDS  
 ASSISTENTI AL MONTAGGIO ..... ADAM GOUGH  
 ALEX FENN  
 2° ASSISTENTE AL MONTAGGIO ..... MYLES ROBEY  
 MONTAGGIO EFFETTI VISIVI ..... MATTHEW GLEN  
 ASSISTENTE MONTAGGIO EFFETTI VISIVI ..... WAYNE SMITH  
 2° ASSISTENTE MONTAGGIO EFFETTI VISIVI ..... HENRY KEMPLER  
 SONORO ..... MICHAEL FENTUM  
 DOMINIC GIBBS  
 MONTAGGIO EFFETTI SONORI ..... JED LOUGHRAN  
 MONTAGGIO FX ..... DEREK TRIGG  
 MONTAGGIO DIALOGHI ..... BJØRN SCHROEDER  
 MONTAGGIO ADR ..... DANIEL LAURIE  
 ASSISTENTI MONTAGGIO SONORO ..... ALISTAIR HAWKINS, ROB KILLICK  
 LEIGH HUMBERDROSS, LUKE O'CONNELL  
 FX ..... PETER BURGIS  
 ANDI DERRICK

MISSAGGIO FX ..... EDWARD COLYER  
 GLEN GATHARD  
 MISSAGGIO RI - REGISTRAZIONE ..... STUART HILLIKER, MIKE DOWSON  
 SUPERVISORE DI ..... GRACE LAN  
 RESPONSABILE COLORE ..... MELISSA KANGLEON  
 COORDINATORE POST PRODUZIONE ..... HELEN GLOVER  
 ASSISTENTI POST PRODUZIONE ..... SAM GIRDLER, RACHEL BOOT, KALEY EDWARDS  
 SUPERVISORE COSTUMI ..... CHARLOTTE FINLAY  
 ASSISTENTI COSTUMISTI ..... VIVIENNE JONES, RICHARD DAVIES  
 CHLOE AUBRY, MICHELLE PHILO ✉ YVONNE OTZEN  
 SUPERVISORE GUARDAROBA ..... ANDREW HUNT  
 GUARDAROBA FEMMINILE ..... SUNNY ROWLEY, SHIRLEY NEVIN, HELEN JEROME  
 GUARDAROBA MASCHILE ..... NEIL MURPHY, WILLIAM STEGGLE  
 GUARDAROBA ..... DAVE EVANS, AIMEE LISBY, RUPERT STEGGLE  
 COSTUMI ..... SUE BRADBPEAR, MAURICIO CARNEIRO  
 STEVE KILL, SHARON McCORMACK  
 DAVID McLAUGHLIN, GARY PAGE  
 TIM SHANAHAN, JO VON SCHUPPEN  
 JANE WRIGLEY ✉ DOMINIC YOUNG  
 COORDINATORE COSTUMI ..... SANAZ MISSAGHIAN  
 RESPONSABILE TRUCCO ..... AMANDA KNIGHT  
 TRUCCATORI ..... SHARON NICHOLAS ✉ AMY BYRNE  
 AMANDA BURNS, BELINDA HODGSON  
 SARAH DOWNES ✉ JESSICA NEEDHAM  
 KEN LINTOTT, ELIZABETH LEWIS  
 TECNICO LENTI A CONTATTO ..... JEMMA SCOTT  
 PROSTETICA DENTALE ..... CHRIS LYONS  
 RESPONSABILE ACCONCIATURE ..... LISA TOMBLIN  
 PARRUCCHE ..... ALEX ROUSE, SARAH WEATHERBURN  
 CAPELLI E TRUCCO PER EMMA WATSON ..... CHARLOTTE HAYWARD  
 PARRUCCHIERI ..... ELISABETTA DE LEONARDIS ✉ FRANCESCA CROWDER  
 ANN TOWNSEND, NADINE MANN, STEPHEN ROSE  
 TRACEY SMITH, JENNY HARLING, HILARY HAINES  
 FRANCESCO ALBERICO, ANITA CASALI, LUCA VANNELLA  
 COORDINATORE DI PRODUZIONE ..... WINNIE WISHART  
 ASSISTENTI COORDINATORI DI PRODUZIONE ..... VICKY BISHOP, KATIE BYLES, ALEX KLIEN  
 SEGRETARIA STUNT ..... JADE GORDON  
 ASSISTENTI DI SCENA ..... CHARLIE BUSHNELL ✉ EMMA DUNLEAVY ✉ ROBERT MADDEN  
 GARETH LEWIS, MARK COCKREN, GREG TYNAN  
 ADAM HOLMES, NORA HENDERSON, DAVID KEADELL  
 ZOE MORGAN CHISWICK, ALFIE OLDMAN, OLIVE UNIACKE  
 NICK STARR, SHOKY CARTER, CHAZ JOHNSON  
 CHANYA BUTTON, STEVEN MATES, TOM WADE, KENNY MUSSON  
 ED SQUIRES, JOSH LAIDLAW, TOM BULL, ROBERT SKINNER  
 ASSISTENTI DI PRODUZIONE ..... DEAN CRAWFORD, ROSIE McARTHUR  
 RYAN BOHAN, SARAH McKENNA  
 LOUISE LEGUEN DE LACROIX, ALEX BOWENS  
 LUCY LUND, ROXANNE ODD  
 CONTABILE ..... GARY NIXON  
 CONTABILE DIP. EFFETTI VISIVI ..... NICKY COATS

ASSISTENTI CONTABILI ..... JAY ROSENWINK, PAULA SARGEANT  
CHRISTINE SAMWAYS, JAYNE BARTON  
LOUISE VAN HAMME, AMANDA FERNIE  
OLIVER MITCHELL, JULIA O’SULLIVAN  
CHARLOTTE WELLER ☞ MEGAN UDALL

ASSISTENTE SUPERVISORE EFFETTI SPECIALI ..... STEPHEN HAMILTON

SUPERVISORI EFFETTI SPECIALI UNITA’ PRINCIPALE ..... RICKY FARNS  
JOHN VAN DER POOL ☞ PETER NOTLEY

TECNICI SUPERVISORI EFFETTI SPECIALI ..... NIGEL BRACKLEY, DAVID HUNTER  
MARK BULLIMORE, BRIAN MORRISON  
JOHN PILGRIM, RAY LOVELL

COORDINATORE EFFETTI SPECIALI ..... ROSIE RICHARDSON

ACQUISTI EFFETTI SPECIALI ..... PETER ASTON

TECNICI SENIOR EFFETTI SPECIALI ..... JONATHAN BULLOCK ☞ JOHN MORRIS  
TERRY BRIDLE, DIGBY MILNER  
PETER PICKERING, MARCUS RICHARDSON  
TREVOR BUTTERFIELD, NICK FINLAYSON  
MARK HADDENHAM, PAUL WHYBROW  
MATT HARLOW, NORMAN BAILLIE  
FRANK GUINEY, DOUG MCCARTHY  
JONATHON BARRASS, SIMON HEWITT ☞ ROBBIE SCOTT

TECNICI EFFETTI SPECIALI ..... PHOEBE TAIT, KEVIN WESCOTT  
CHRIS LOVEGROVE, RONNIE DURKAN  
MATT WOOD, HELENA BRACKLEY  
RUSSELL FARNS, DEMI DEMETRIOU  
ANDREW ELLINAS, SAM PEREZ, JAMES WILLIS

COORDINATORE CAVI ..... KEVIN WELCH

TECNICI CAVI ..... ALAN PEREZ ☞ ANDY WELLER ☞ DANNY WEBSTER

COORDINATORE EFFETTI DEL TRUCCO ..... GEORGIE GARDNER

SUPERVISORE LABORATORIO/ACQUISTI PER EFFETTI DEL TRUCCO ..... JOHN LAMBERT

SUPERVISIONE TRUCCO PROSTETICO ..... MARK COULIER  
KATY FRAY ☞ PAUL SPATERI

SUPERVISORE ..... PAULA EDEN

SCULTORE RESPONSABILE ..... JULIAN MURRAY

RESPONSABILE COSTRUZIONI ..... JANET BURNS

ARTISTA CONCETTUALE/SCULTORE ..... MARTIN REZARD

RESPONSABILI CALCHI ..... JAMIE IOVINO, MEL COLEMAN

RESPONSABILI TRUCCO PROSTETICO ..... STEPHEN MURPHY  
DUNCAN JARMAN, BARRIE GOWER

TRUCCO PROSTETICO ..... BARNEY NIKOLIC, PAMELA GOLDAMMER  
ADRIAN RIGBY, JENNA WYATT, RICKI-LEE BERRY

COSTRUZIONI ..... GEMMA DE VECCHI, CATHERINE FLEMING  
LOUISE DAY, ALIX HARWOOD  
TINA FOSTER, POPPY KAY  
THEA FULLER, VICKI RIXON

SCULTORI ..... KATE HILL, SHAUNE HARRISON  
RAGNHILD PRESTHOLT  
IVAN MANZELLA, LUKE FISHER

ANIMATRONICA ..... STEVE WRIGHT, JOE SCOTT  
HUGH JAMES SANDYS, VAL JONES-MENDOZA

	ESTEBAN MENDOZA, ABBIE JONES, DAN CURTIS
CALCHI .....	CHRIS KEAREY ☞ TAMZIN KEAREY ☞ CLAIRE GREEN TINA MOORE, LEON SMIKLE, AMY ROGERS
RIFINITORI.....	ZOE MARSDEN ☞ KATI HOOD, WALDO MASON EVA MILLER ☞ VIKKI HOLT, EMMA SHEFFIELD CHLOE MUTON-PHILLIPS ☞ ELOISE ANSON, TRACY O'BRIEN JENI WALKER ☞ BECKY CAIN ☞ ELENA CONSTANTINOU KATY CHERRY, NIKKI MILINA ☞ EVIE WRAY, VESNA GIORDANO HELEN ROWE, EMMA SLATER, ALEXYS BECERRA
ASSISTENTE RESPONSABILE COSTRUZIONI .....	DAVID WESCOTT
COORDINATORE COSTRUZIONI .....	AMANDA PETTETT
ACQUISTI COSTRUZIONI .....	GARRY HAYES
CARPENTIERE HOD .....	JOHN KIRSOP
FABBRIO HOD .....	KEVIN NUGENT
PITTORE HOD .....	PAUL WESCOTT
INTONACO HOD.....	PAUL TAGGART
ALLESTITORE HOD.....	SIMON ALDERTON
LETTERE & DÉCOR HOD .....	STEVEN HEDINGER
SCULTORE HOD .....	BRYN COURT
SUPERVISORI COSTRUZIONI.....	ANDREW CASTLE, DAVID WHYMAN LAURENCE BURNS, WILLIAM STICKLEY STEPHEN CHALLENGER, JOE MONKS MICHAEL WESCOTT ☞ MARTIN MORAN ALAN HOPKINS, ERNIE HALL SEAN YOUNG, IAN GRANT RUSSELL PROSSER, CHRIS HEDGES HUGH MADDEN ☞ DAVID LAINSBURY
ATTREZZISTI .....	GEOFF BALL ☞ KELVIN CARTER KEITH DYETT, STEVE EELS JAMIE GAMBLER ☞ TONY GRAYSMARK STEPHEN LINES, RICHARD HALL MARTIN GEORGE, STEVEN CLARK STEVE BROWN, GARY WALKER DARREN BLANCHARD, NICK ALDERTON BARRY BROWN, STEVE CHALLIS STEVEN BOVINGDON, PAUL DAVIES STEVE LOWEN, THOMAS MANGAN, JOHN GOBLE
ARTISTA LETTERE & DÉCOR.....	CLIVE INGLETON
APPARATO SCENICO .....	MARCUS WILLIAMS MATTHEW WALKER
SCENOTECNICI.....	PETER MANN, PAUL DUNCAN SEAN HIGGINS, TOMMY LOWEN NIGEL ROSS, RYAN SINNOTT ANDY CHALLIS, ANDREW HARVEY IAN MURPHY, BRIAN STACHINI
MAGAZZINIERE .....	PAUL CHEESMAN
ATTREZZISTI .....	MICKY MILLS, STEVE McDONALD PAUL BURGESS, MATT COOKE ☞ CHRISTIAN SHORT
ATTREZZISTI .....	PETER BIGG ☞ STEVEN MORRIS JOHN MOORE, RON HIGGINS

KEVIN HERBERT ☞ CRAIG TARRY  
 JIM SKIPSEY, CHRISTIAN McDONALD  
 JAKE WELLS, GERRY O'CONNOR  
 MIKE FLEMMING, OSSIE MERCHANT  
 BUDDIE WILKINSON ☞ GEORGE PUGH  
 ATTREZZISTA DI SCENA SUPERVISORE .....SIMON WILKINSON  
 ATTREZZISTA DI SCENA .....GARY IXER  
 SUPERVISIONE CALCHI .....JOHN WELLER  
 MODELLISTI SENIOR .....ADRIAN GETLEY ☞ TRACEY CURTIS  
 CHRISTOPHER ELDRIDGE ☞ PAUL KNIGHT  
 MODELLISTI .....TOBY HAWKES, JONATHAN JACKSON  
 STEVE WOTHERSPOON, TIFFANY WOODS  
 DAVID MERRYWEATHER, TAMZINE HANKS  
 HANNAH BIGGS, CATRIONA MACCANN  
 KATIE LODGE, SAM LEAKE ☞ SARAH CLAMP  
 RICHARD VAN DEN BERGH, MARK WOOLLARD  
 PAUL WALLER, JIM BARR, JOHN MARRIOTT  
 MODELLISTI JUNIOR.....VICTORIA HAYES, ANDREW HODGSON  
 NEIL ELLIS, SOPHIE ALLEN, CHLOE TURNER  
 ACQUISTI MATERIALE DI SCENA .....STUART MERIDEW  
 ANIMALI A CURA DI ..... BIRDS & ANIMALS UK  
 RESPONSABILI ADDESTRATORI .....JULIE TOTTMAN, JOANNA VAUGHAN  
 ADDESTRATORI ..... MATTHEW PATCHING, GUILLAUME GRANGE  
 ASSISTENTI ADDESTRATORI .....LISA SANDERS  
 CAROLINE BENOIST ☞ LAURA REDDISH  
 PRONTO SOCCORSO .....KAREN FAYERTY, NATASHA HOOK  
 MARTINIO BOLGER ☞ RACHEL BUCKNOR  
 MEDICO .....DR. IAN FURBANK  
 ASSISTENTI AL CASTING ..... RUTH KEY, ALICE SEARBY  
 UFFICIO STAMPA ..... AMY ROBERTSON  
 COORDINATORE TRASPORTI .....DAVID ROSENBAUM  
 RESPONSABILE TRASPORTI .....EDDIE COLEMAN  
 ASSISTENTI AI TRASPORTI .....VIVIENNE ROSENBAUM, STEVEN GRIGGS  
 STUDIO MANAGER ..... DANIEL DARK  
 ASSISTENTE STUDIO MANAGER ..... OLIVER GREETHAM  
 SUPERVISORE CATERING .....RICHARD GIBBS  
 RESPONSABILE CATERING .....PETER BARTON  
 COORDINATORE SICUREZZA .....JAKE EDMONDS  
 CONSULENTI SICUREZZA .....MICK HOLTOM ☞ LARRY EYDMANN  
 ANDY PARRY, BRIAN McDERMOTT  
 RICHARD STONER, TOM FRAZER  
 TRACEY MELBOURNE  
 RESPONSABILI ANTINCENDIO .....STEPHEN SCRASE, PAUL NOEL  
 GRIEG BESCOBY ☞ JUSTIN CHALKLEY  
 SICUREZZA SUL SET ..... BRANDON MILLER, KEN BURRY  
 CONSULENTE METEO .....DR. RICHARD WILD

## **SECONDA UNITA'**

COORDINATORI DI PRODUZIONE ..... KATE GARBETT, TONY DAVIS


SEGRETARIA DI PRODUZIONE ..... EMILY CORDIER  
 2° AIUTO REGISTA ..... EMMA STOKES  
 AIUTO REGISTA UNITA' B ..... SCOTT BUNCE  
 AIUTO REGISTA DIP. STUNT ..... BRYN LAWRENCE  
 3° AIUTO REGISTA ..... TOM EDMONDSON  
 ASSISTENTI DI SCENA..... ROSIE COKER 📧 ARABELLA CONSTANCE-CHURCHER  
 REBECCA DARK, HOLLY GARDNER, STEVE GROUT  
 DAVID PEARCE, BEN QUIRK, DEXTER BRYANT  
 ADAM FORD, WILL GARDNER, NICK LAURENCE  
 ANNABEL NORBURY, VAUGHN STEIN  
 OPERATORI DI MACCHINA .....STEFAN STANKOWSKI  
 GARY SPRATLING  
 OPERATORE STEADICAM .....PAUL EDWARDS  
 1° ASSISTENTE DI MACCHINA..... JOHN FERGUSON  
 2° ASSISTENTI DI MACCHINA .....RAY MEERE  
 MARTIN LEWIS  
 OPERATORE DI MACCHINA UNITA' B/DOP ..... NIC MILNER  
 1° ASSISTENTI DI MACCHINA UNITA' B.....MARC ATHERFOLD  
 SPENCER MURRAY  
 2° ASSISTENTI DI MACCHINA UNITA' B .....FRANCESCO FERRARI  
 DAVID MACKIE  
 SEGRETARIA DI EDIZIONE .....SHARON MANSFIELD  
 SEGRETARIE DI EDIZIONE UNITA' B .....NICOLETTA MANI  
 SUZANNE McGEACHAN  
 CAPO MACCHINISTA ..... DARREN HOLLAND  
 MACCHINISTI.....DAVID RIST, ANTHONY BENJAMIN  
 JOHN FLEMMING, KEVIN FRASER  
 GARY POCOCK, DEREK RUSSELL  
 TECNICI LIBRA..... DAVE FREETH, TIM DEAN, MARIO SPANNA  
 TECNICI GRU .....PAUL LEGALL, FRED HARRIS  
 LEE KEMBLE, KES THORNLEY  
 ELETTRICISTA CAPO ..... WICK FINCH  
 AIUTO ELETTRICISTI ..... TOM O'SULLIVAN, PERRY CULLEN  
 ELETTRICISTA UNITA' B..... WILLIAM FINCH  
 MACCHINISTI ALLESTITORI ..... FRED BROWN, IAN SINFIELD  
 BRIAN SULLIVAN, DANNY TYLER  
 BRADLEY WILSON, ANDY MOUNTAIN, ROBERT WELLER  
 MISSAGGIO SONORO..... JOHN CASALI  
 MICROFONISTI ..... GARY DODKIN, CHRIS MURPHY  
 OPERATORI VIDEO .....DAN HARTLEY, RICHARD SHEAN  
 TRUCCO .....JENNIFER HEGARTY  
 PARRUCCHIERA ..... CATHERINE HEYS  
 COSTUMI ..... LAURENT GUINCI  
 GUARDAROBA .....STEPHANIE PAUL  
 SUPERVISORE EFFETTI SPECIALI .....STEPHEN HUTCHINSON  
 TECNICO SENIOR EFFETTI SPECIALI ..... LUKE MURPHY  
 TECNICI EFFETTI SPECIALI..... NICK JOSCELYNE, NOAH MEDDINGS  
 ATTREZZISTA DI SCENA ..... JASON TORBETT  
 ATTREZZISTA .....SONNY MERCHANT  
 RESPONSABILE CATERING .....GEORGE SCHEMBRI

COORDINATORE SCENE AEREE .....MARC WOLFF  
 PILOTA ELICOTTERO ..... WILL SAMUELSON  
 OPERATORE WESCAM .....ADAM DALE  
 TECNICI WESCAM ..... CHARLIE WOODBURN, J. GLYN WILLIAMS  
 TECNICO SICUREZZA .....STEPHEN J. NORTH  
 RESPONSABILE SCENE DI VOLO .....ANDY STEPHENS  
 COORDINATORE SCENE DI VOLO ..... LUCIA FOSTER- FOUND

UNITA' SUBACQUEA

DOP SUBACQUEA..... TIM WOOSTER  
 OPERATORE SUBACQUEO .....SEAN CONNOR  
 1° ASSISTENTE DI MACCHINA .....NIGEL PERMANE, ALEX HOWE  
 2° ASSISTENTE DI MACCHINA ..... RICHARD COPEMAN, ALICE HOBDEN  
 ELETTRICISTI ..... WAYNE KING, MARK CAMPANY  
 ELETTRICISTI SUBACQUEI .....AARON KEATING, BOB JOHNSON  
 COORDINATORE IMMERSIONI..... DAVE SHAW  
 ASSISTENTE DEL COORDINATORE .....PHOEBE RUDOMINO  
 SUPERVISORE IMMERSIONI ..... DEAN MILLS  
 SOMMOZZATORI.....PETER HARCOURT, PETER McCLUE, DAVE TANNER  
 DAVE GREEN, PAUL DANIELS, ROB HORTON-HOWE

RESPONSABILE ISTRUZIONE .....JANET WILLIS  
 RESPONSABILE LEZIONI .....IAN HOSKIN  
 DIPARTIMENTO ISTRUZIONE..... GISELLA GOODWIN, WILMA KEPPEL  
 PATRICIA ODDY, MARI SMITH, JOHN TWIGG  
 TONY O' SULLIVAN, HELEN BRIDGES  
 THERESA KELLY, ANNE LANIGAN  
 ELIZABETH SWINSCOE, SHARON MILTON  
 JOY REYNOLDS, ROGER REYNOLDS  
 JANE THURLOW, IAN BUCKLEY  
 JUDITH PHILLIPS, JOHN BUCKINGHAM  
 DIANA LINKLATER, MARILYN PRYOR  
 KATE CATON, ADAM SLATTER  
 ASHLEY SLAY, HAZEL CAPAL, MAUREEN BOWEN

INSEGNANTE MOVIMENTI ..... TIM McMULLAN  
 COREOGRAFO .....ANTHONY VAN LAAST  
 ANALISI LINGUISTICA .....DR. FRANCIS NOLAN  
 MUSICHE REGISTRATE & MISSATE PRESSO ..... ABBEY ROAD STUDIOS  
 MUSICHE REGISTRATE & MISSATE DA .....PETER COBBIN, SAM OKELL  
 TECNICO COLONNA SONORA ..... LEWIS JONES  
 ASSISTENTI TECNICI ..... JOHN BARRETT, PAUL PRITCHARD  
 MUSICHE ESEGUITE DALLA..... LONDON SYMPHONY ORCHESTRA  
 DIRETTORE ORCHESTRA .....CARMINE LAURI  
 COLONNA SONORA PRODOTTA DA ..... ALEXANDRE DESPLAT  
 CONRAD POPE  
 COLONNA SONORA ORCHESTRATA DA..... CONRAD POPE  NAN SCHWARTZ  
 CLIFFORD J. TASNER, JEAN-PASCAL BEINTUS  
 COORDINATORI COLONNA SONORA..... XAVIER FORCIOLI, NINON DESPLAT



CORO  
LONDON VOICES  
THE LONDON ORATORY JUNIOR CHOIR  
E

THE SCHOLA CANTORUM OF THE CARDINAL VAUGHAN MEMORIAL SCHOOL

DIRETTORI DEL CORO .....TERRY EDWARDS, CHARLES COLE  
SUPERVISIONE MONTAGGIO MUSICHE ..... GERARD McCANN  
MONTAGGIO MUSICHE.....PETER CLARKE  
ALLAN JENKINS, STUART MORTON  
MONTAGGIO COLONNA SONORA..... KIRSTY WHALLEY, ROB HOUSTON  
MUSIC COPYING & LIBRARIAN ..... MARK GRAHAM PER  
JOANN KANE MUSIC SERVICE  
MIDI PROGRAMMING ..... DAVID WALTER  
SUPERVISORE MUSICHE ..... MATT BIFFA  
SCANNING ..... CINESITE  
TITOLI ..... FOREIGN OFFICE  
TITOLI DI CODA..... FUGITIVE STUDIOS  
SUPERVISORE PREVISUALIZZAZIONE ANIMAZIONE ..... FERRAN DOMENECH  
SUPERVISORE PRODUZIONE EFFETTI VISIVI ..... RICHARD YEOMANS  
COORDINATORI EFFETTI VISIVI ..... KINGSLEY COOK  
EDWARD L. DARK  
COORDINATORE DATI EFFETTI VISIVI .....NICHOLAS ATKINSON  
COMPOSITORI DIPARTIMENTO EFFETTI VISIVI .....SIMON BURCHELL  
MIKE ILLINGWORTH  
TECNICI MATCH MOVE .....JACK HUGHES, ERRAN LAKE  
JUSTIN PEER, OLLY YOUNG

EFFETTI VISIVI A CURA DI  
MPC

SUPERVISORE VFX.....NICOLAS AIT'HADI  
PRODUTTORE VFX.....OLIVER MONEY  
SUPERVISORE CG..... MATTHEW MIDDLETON  
SUPERVISORE COMPOSIZIONE ..... MARIAN MAVROVIC  
LINE PRODUCER VFX..... SABRINA SCALFARI  
COORDINATORI DI PRODUZIONE.....ROSS JOHNSON, LUCILE ABIVEN  
SAMANTHA HAINES, ALEX KERRIDGE  
MELANIE MARTIN, JIGNESH MEHTA  
CRYSTAL HADCROFT, CHRIS JESTICO  
ALEX CARR, METTE WALTER  
EST DONNELLY, TIM POUNDS-CORNISH

RESPONSABILI EFFETTI DIGITALI

DAN ZELCS	JULIO DEL RIO HERNANDEZ	JAVAD MATOORIAN
CAROLINE DELEN	DANIELE BIGI	MOHAMED SOBHY
EDDY RICHARD	LISA GONZALEZ	OLIVER WINWOOD
AXEL BONAMI	MATTHEW PACKHAM	PUJA PARIKH
ANTHONY ABEJURO	THOMAS DOW	SURESH HARI

DAVID ARMITAGE	ARTISTI DIGITALI JORGE DEL VALLE	BRUNO SIMOES
----------------	-------------------------------------	--------------

STEPHEN JOLLEY  
ADRIEN SAINT-GIRONS  
MATHIEU CHARDONNET  
DREW FULCHER  
ARNAUD HAVART  
CHRISTOPHER WILSON  
ALEX KIM  
GIANFRANCO VALLE  
JENS MARTENSSON  
LORENZO LAVATELLI  
MARIA EUGENIA OCANTOS  
ISABELLE ROUSSELLE  
RODNEY McFALL  
STEVEN SANDLES  
STRAVOSKIADI  
ALEX HUGUE  
ANTONY NGUYEN  
GEOFF SAYER  
EGLANTINE BOINET  
LEIGH VAN DER BYL  
MATTHEW HUNT  
RORY WOODFORD  
STEPHEN MOLYNEAUX  
ZAKARIA BOUMEDIANE  
DANIEL KMET  
JAMES HUMPHRIES  
JESSE VICKERY  
JAMES KELLY  
SAM BERRY  
PAUL LADA  
MATHIEU ASSEMAT  
RICHARD SPRIGGS  
ALEXIS PERASTE  
LUCY BAILEY  
CHRIS MARSHALL  
PRINCE RAJASEKAR  
FRANCIS HSU  
CHRISTIAN LILIEDAHL

JASON McDONALD  
AARON LAWN  
TARKAN SARIM  
ALAN McCABE  
ARIELE PODREIDER LENZI  
GREG MEERES-YOUNG  
JONATHAN ATTENBOROUGH  
MARK HARRISON  
NICOLAS CHOMBART  
RICCARDO COCCIA  
SALLY WILSON  
STEFANO OGGERI  
SUSIE KLEIS  
CHRISTOPHER DAVIES

JASON WEN  
ANDREY RYABOVICHEV  
MARK TOMPKINS  
RICHARD BAILLIE  
JULIEN BOLBACH  
MIKLOS MESTERHAZY  
THOMAS DEVORSINE  
THOMAS MOURAILLE  
ABNER MARIN  
ASHLEY TILLEY  
JOHN NIFROS  
MARTIN FURNESS  
GERALD BLAISE  
ILEANA

THAYLEY COLLINS  
PETER MORAN  
MARC JONES  
STEVEN LOVELL  
SUZIE ASKHAM  
DAFYDD MORRIS  
DAN COPPING  
REBECCA MANNING  
JULIAN HOWARD  
SANDRA MURTA  
BRUNO XIBERRAS  
FRANCESC IZQUIERDO  
KABELAN THEIVENDRAN  
THOMAS WARRENDER  
PETER PANTON  
DAVID MAYHEW  
MICHAEL HAVART  
CIARAN O'CONNOR  
DAVID KOERNER  
RAJESH VELAYUDHAN  
FABIEN YORGANDJIAN  
KRISTINA KREBS  
JASON KOTHEY

JOSEPH LACAP  
LAURENT HERVEIC  
MICHAL KRUIKOW  
RHYS CLARINGBULL  
SIMON BRITNELL  
RUTH WIEGAND  
CRISTIAN HINZ WELKENS  
TOM REED  
OLIVIER JEZEQUEL  
PAOLO ACRÌ  
VIV JIM  
JEAN-NICOLAS COSTA  
LINDSAY ADAMS  
RYAN HUTCHINGS  
ANTHONY PECK  
BLAKE WINDER  
DAN BRECKWOLDT  
DAVID GRIFFITHS  
ROBERT TOVELL  
PARTHIBAN  
JOHN KAY  
GARY NEWMAN  
DARRELL ABNEY

EFFETTI VISIVI A CURA DI  
DOUBLE NEGATIVE

SUPERVISORE VFX  
DAVID VICKERY

PRODUTTORE VFX  
CHARLOTTE LOUGHNANE

PRODUZIONE & SUPERVISIONE .....SEAN STRANKS, RICK LEARY  
ALEXANDER SEAMAN, EMMA LARSSON

STEVEN GODFREY, CHRISTINE WONG  
SARAH MIDDLETON, NICK DACEY, LEANNE YOUNG

KATHERINE PURSEY	ARTISTI DIGITALI	
MUHITTIN BILGINER	NATHAN ORTIZ	HEIKO SULBERG
CHRIS UNG	DANIELLE BROOKS	SHAHID MALIK
BRIAN SILVA	DANIEL MASKIT	TIMOTHY WARNOCK
PETER OCAMPO	LUKE BAILEY	ROBIN BEARD
RAPHAEL HAMM	BRONWYN EDWARDS	PETER VICKERY
JIM OHAGAN	BEN HICKS	BENJAMIN KREBS
ALEXANDRA PAPAVERAMIDES	SABINE LAIMER	DOMINIQUE FIORE
MARK BORTOLOTTI	LAURA INGRAM	ROBERT STIPP
SAM DAWES	JEAN-FRANCOIS LEROUX	JONATHAN PEREZ
	ANDREW SCRASE	NICK MARSHALL

EFFETTI VISIVI A CURA DI  
CINESITE

SUPERVISORE 2D .....	ANDY ROBINSON
SUPERVISORE CG .....	HOLGER VOSS
PRODUTTORE EFFETTI VISIVI .....	CHLOË GRYSOLE
COORDINATORE EFFETTI VISIVI .....	JANE ELLIS

	ARTISTI DIGITALI	
THOMAS DYG	NIKOS GATOS	ICHAEL WORTMANN
BILL HOUSTON BALL	MICHELE BENIGNA	MARTIN CIASTKO
REBECCA MILLER	KAREN HALLIWELL	STEVE HAWKEN
JASON IVIMEY	ADAM LUCAS	MARION NOVÉ-JOSSERAND
JIM PARSONS	VENETIA PENNA	JOHN SISSEN
NA SONG	MARK STEPANEK	ANDY STEVENS
DAVID SWIFT	SAWAN THAKRAR	KAREN WAND
OLLIE WEIGALL	ROYSTON WILLCOCKS	AVIV YARON

EFFETTI VISIVI A CURA DI  
FRAMESTORE

SUPERVISORE EFFETTI VISIVI .....	CHRISTIAN MANZ
PRODUZIONE EFFETTI VISIVI.....	AIMEE DADSWELL
SUPERVISORE ANIMAZIONE .....	PABLO GRILLO
SUPERVISORE CG .....	ANDREW KIND
SUPERVISORE SEQUENZE LIBRO .....	DALE NEWTON

	ARTISTI VFX	
TERENCE BANNON	EMMA EWING	MARIANO
MENDIBURU		
LAURENT BENHAMO	GABRIEL GELADE	ALFONSO SICILIA
STUART ELLIS	ANTONIN HERVEET	BRAD SILBY
ARSLAN ELVER	LAURENT LABAN	ARDA UYSAL
MATHIEU VIG	JAMES HEALY	CHRIS SYBORN
RUSSELL DODGSON	ADAM ROWLAND	MIKE MELLOR
BEN LAMBERT	WILL BRAND	JASON BAKER
MICHAEL BORHI	WILLIAM ALEXANDER	GORDON CURTIS
LAURIE BRUGGER	MARINE POIRSON	RICKY KANG

MATTHIEU GOUTTE  
KYLE McCULLOCH  
CONRAD OLSON  
LEACH  
MICHELE FABBRO  
TOM WHITTINGTON  
OLIVER HEARSEY

STEFAN PUTZ  
CHRISTIAN KAESTNER  
ALED PROSSER  
ALVIN YAP  
CARL BIANCO  
GRAHAM WOOD

CAROLINE THOUMIRE  
RUSSELL HORTH  
ANTHONY RICHARD  
ROBIN BROWN  
ANDREAS ROHR  
HENRY BUSH

SUPPORTO PRODUZIONE VFX ..... DAN BOOTY, TOM PARTRIDGE

EFFETTI VISIVI A CURA DI  
BASEBLACK

PRODUTTORE ESECUTIVO EFFETTI VISIVI .....STEPHEN ELSON  
SUPERVISORE EFFETTI VISIVI .....MATTHEW TWYFORD  
PRODUZIONE EFFETTI VISIVI .....KATE PHILLIPS, MARK WEBB

ARTISTI DIGITALI

ADRIAN BANTON  
CLAUDIO BASSI  
KLAUDIJA CERMAK  
AMÉLIE GUYOT  
STEPHANIE KELLY  
ASA MOVSHOVITZ  
THANOS TOPOUZIS  
MARK WALLMAN

MIKE BONNINGTON  
PAUL CHAPMAN  
SANDY HESLOP  
ASIM KHAN  
JAMES F. MULHOLLAND  
ERIC TSUI

FREDRIK SUNDQVIST  
STUART BULLEN  
PETER FARKAS  
RUDI HOLZAPFEL  
PEREGRINE McCAFFERTY  
STEPHANIE STAUNTON  
DUARTE VICTORINO  
TIM YOUNG

MONTAGGIO EFFETTI VISIVI .....ROBBIE LEE  
RESPONSABILE TECNOLOGIA..... PAUL NENDICK

EFFETTI VISIVI A CURA DI  
RISING SUN PICTURES

SUPERVISORE EFFETTI VISIVI ..... SEAN MATHIESEN  
PRODUTTORE EFFETTI VISIVI .....MARTIN WISEMAN  
SUPERVISORI DFX.....CAM LANGS, ED HAWKINS  
SUPERVISORI SEQUENZA.....DENNIS JONES, MARK WENDELL, BEN ROBERTS  
NICK EPSTEIN, NICK PILL, OWEN KLATTE

PRODUZIONE EFFETTI VISIVI

MARIE-CECILE DAHAN  
ANNA CREASY

GEMMA JAMES  
GEORGINA LOVERING NICK MURPHY

HELEN CLARE

ARTISTI DIGITALI

SAM HANCOCK  
MARK KENNEDY  
MICHEL KREISEL  
SAM HODGE  
JESSE BALODIS  
HAJIME NAKAMURA  
MATTI GRÜNER  
MICHAELA DANBY  
MICHAEL LEVINE

FRANK SABIA  
CHRIS DOWNS  
PAUL JORDAN  
PREMAMURTI PAETSCH  
BEN PASCHKE  
FLORENT DE LA TAILLE  
MATTHEW LANE  
DANIEL THOMPSON  
JASON MADIGAN

DAMIEN THALLER  
DANIEL WILLS  
SAM NORMAN  
JESSICA HURST  
ALISON MIDDAGH BARGER  
JESSICA CURTIS  
CAMPBELL McGROUTHER  
MATTHEW WYNNE  
MATTHEW SHAW

ANNETTE MACKIE  
ANDREW GRAHAM  
GERHARD MOZSI  
DEEPAK GUPTA  
KATE AULD  
TIM JONES  
NATHAN ARBUCKLE  
BEHNAM SHAFIEBEIK  
ED WOU  
BEN OUTERBRIDGE  
ANGELA GLOCKA

SEBASTIAN BOMMERSHEIM NATHAN JONES  
SHAWN MONAGHAN BRIAN WOLF  
ANTO BOND GAGAN MEHTA  
ERIK HALSEY NOAH VICE  
SHANE AHERNE BEN CAMPBELL  
MARKO MILICEVIC MIKE AITKIN  
CHRISTIAN LILED AHL AARON BROWN  
VICTOR GLUSHCHENKO PETE O'CONNELL  
ROSS DE YOUNG DAVID MAN  
DELPHINE BURATTI RODRIGO GUIMARAES  
GREG SHIMP STEPHAN REMSTEDT

EFFETTI VISIVI SUPPLEMENTARI A CURA DI..... RISE FX  
EFFETTI VISIVI SUPPLEMENTARI A CURA DI..... GRADIENT EFFECTS  
MOTION CONTROL A CURA DI..... THE VISUAL EFFECTS COMPANY LTD  
JAY MALLETT, DANNY MURPHY  
ANDY BULL, MALCOLM WOOLDRIDGE, DIGNA NIGOUMI  
ROB DELICATA, TIZIANO NIERO  
SCANNING 3D A CURA DI ..... LIDAR VFX  
PAUL MAURICE, IAN NICHOLS, BRANDON HARR  
FACIAL CAPTURE A CURA DI ..... MOVA  
GREG LASALLE, KEN PEARCE, KENNETH D.C. HAYES

"O CHILDREN"

SCRITTA DA NICK CAVE  
INTERPRETATA DA NICK CAVE & THE BAD SEEDS  
PER GENTILE CONCESSIONE DI MUTE RECORDS LTD

"MY LOVE IS ALWAYS HERE"

SCRITTA DA ALEXANDRE DESPLAT & GERARD McCANN  
PRODOTTA DA ALEXANDRE DESPLAT  
INTERPRETATA DA LONDON VOICES

HEDWIG'S THEME

COMPOSTA DA JOHN WILLIAMS

LA COLONNA SONORA E' DISPONIBILE SU ALBUM  
WATERTOWER MUSIC

I PRODUTTORI DESIDERANO RINGRAZIARE

RAY KNIGHT CASTING LTD  
CASTING COLLECTIVE LTD  
ANN KOSKA / SALLY KING LTD

ACT ONE

CORONA THEATRE SCHOOL  
LOCHABER HIGH SCHOOL  
WILLOW MANAGEMENT  
JACKIE PALMER AGENCY  
ABBOTS LANGLEY YPDC  
SYLVIA YOUNG AGENCY

CS MANAGEMENT  
THE ITALIA CONTI ACADEMY OF THEATRE ARTS  
REDROOFS FILM & TELEVISION SCHOOL  
BAYERN TOURISMUS MARKETING GMBH  
VIRGIN TRAINS  
NETWORK RAIL  
WEST COAST RAILWAYS  
MERSEYTRAVEL  
ABBOTSBURY SWANNERY  
THE NATIONAL TRUST  
BURNHAM BEECHES, CITY OF LONDON  
THE TOWN OF ROTHENBURG OB DER TAUBER

MADE ON LOCATION IN  
ENGLAND, WALES AND SCOTLAND  
& AT LEAVESDEN STUDIOS AND PINEWOOD STUDIOS, ENGLAND

AMERICAN HUMANE MONITORED THE ANIMAL ACTION.  
NO ANIMALS WERE HARMED ® (AHAD 02043)

COLOUR BY                      CAMERAS & LENSES BY  
TECHNICOLOR ®                      PANAVISION ®                      PANALUX LTD

HARRY POTTER CHARACTERS, NAMES AND RELATED INDICIA  
ARE TRADEMARKS OF AND © WARNER BROS. ENTERTAINMENT INC.

HARRY POTTER PUBLISHING RIGHTS © J.K. ROWLING

THIS MOTION PICTURE © 2010 WARNER BROS. ENTERTAINMENT INC.  
SCREENPLAY © 2 010 WARNER BROS. ENTERTAINMENT INC.  
ORIGINAL SCORE © 2 010 WARNER-BARHAM MUSIC, LLC